

Assodolab

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in A.P. -
-70% - S1/BA

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Sede Nazionale - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy
Rivista scientifica trimestrale dell'Assodolab - Distribuzione gratuita
Anno XXIII - n. 2 - 31 Luglio 2022

Associazione Professionale Disciplinare

Ente accreditato e qualificato che offre formazione al personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003, confluite nella Direttiva 170 del 21/03/2016
Decreto del Ministero dell'Istruzione - Ufficio VI - del 29 luglio 2005, Prot. n. 1281
e successivo decreto di riaccredito del 27/11/2008, Prot. n. 19590

Telmobile del Presidente 339.2661022 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03039870716 - Associazione iscritta all'Ufficio di Registro
di Trani e all'Albo delle Associazioni della «Città di Trinitapoli» - IBAN: IT31X0103078680000001097605

Website: www.assodolab.it - E-mail: redazione@assodolab.it - agostino.delbuono@assodolab.it - segreteria@assodolab.it

© Graphic Design | Agostino Del Buono

2022
2023

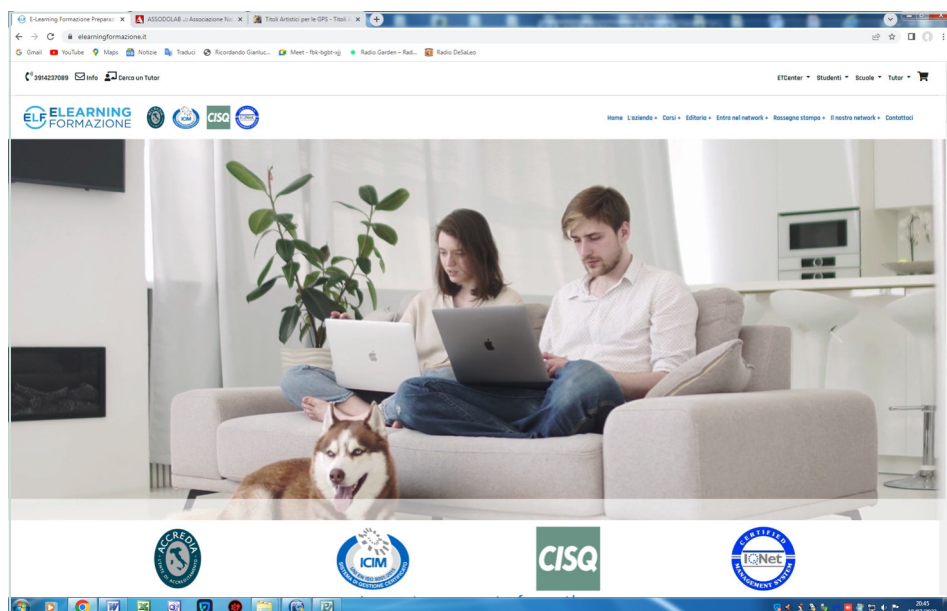


- La Formazione Musicale
- Titoli Artistici Musicali
- Concorso Musicale Nazionale



**Il mondo
della
formazione
in un click.**

www.elearningformazione.it



Sopra, una immagine tratta dal sito www.elearningformazione.it



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

Nel panorama attuale è impensabile non coniugare la tecnologia digitale a qualsiasi settore. Tale rivoluzione ha interessato anche il campo della formazione, da sempre restio ad adeguarsi ai cambiamenti digitali, ma **E-learning Formazione** ha sposato questa sfida, divenendo oggi leader nel campo della formazione online.

E-learning Formazione è una piattaforma smart, che abbraccia l'era digitale con l'obiettivo di permettere ai propri utenti di arricchire la formazione personale a 360 gradi.

Innovativa, completa, illimitata sono le caratteristiche che più descrivono l'idea dietro E-learning Formazione: sfruttare le potenzialità infinite del web per erogare

una formazione a distanza destinata a un bacino di utenti potenzialmente illimitato. La piattaforma permette di navigare tra percorsi chiari, precisi e diretti che assolvono la funzione educativa e professionalizzante.

La sua offerta formativa si distingue per più di centottanta (180) corsi che spaziano dalla formazione dedicata ai più piccoli, a quella universitaria fino ad arrivare a veri e propri corsi professionali per la preparazione dei concorsi pubblici o per le imprese.

E-learning Formazione prende vita dall'idea di un team di professionisti che ha scelto di rendere accessibile e facilmente fruibile la formazione da remoto con corsi ad ampio spettro e con un livello di approfondimento "ad hoc" per ogni singola materia. Grazie all'impostazione sin dal principio scelta da E-learning Formazione, chiunque desideri formarsi attraverso i loro corsi, rimarrà piacevolmente stupito da come è possibile riuscire a imparare ottimizzando tempi e costi. Non a caso, la piattaforma è stata appositamente studiata da esperti per renderla facile, veloce e "mobile first".

Tra i punti di forza di E-learning Formazione, **l'interattività** e **dinamicità** durante il processo di apprendimento ricoprono un ruolo centrale: le lezioni sono tutte interamente fruibili in maniera tale che, al termine di ogni visione, sia possibile effettuare un test di autovalutazione o simulazioni di concorsi per monitorare le proprie conoscenze e osservare i risultati dell'apprendimento online.

Non è difficile comprendere come lo studente sarà trasportato in uno **studio piacevole, stimolante, efficace e veloce** grazie alla modalità e-learning che permette la standardizzazione del metodo d'insegnamento e l'uniformazione dei livelli di conoscenza dei partecipanti. I corsi mostrano una qualità elevata grazie al corpo docente qualificato e tutor di eccellenza che seguono ogni studente "step by step".

Ciascun corso, tra l'illimitata offerta formativa, viene realizzato ed elaborato da un docente che si occupa di realizzare tutto il materiale didattico utile all'apprendimento dello studente, una dispensa scaricabile e lezioni dalla durata di non oltre 30 minuti proprio per garantire il massimo livello di attenzione del suo ascoltatore.

E-learning Formazione non pone limiti, pensa proprio a tutti: attraverso i corsi singoli aiuta i giovani studenti a recuperare un debito scolastico o una semplice interrogazione, per poi abbracciare un pubblico più grande che desidera prepararsi per i concorsi della pubblica amministrazione o aspiranti insegnanti desiderosi di aumentare il loro punteggio per le graduatorie di insegnamento.

Ma non solo la formazione. E-learning Formazione è un progetto che si pone anche uno **scopo sociale**: contribuire allo sviluppo culturale, economico e sociale del nostro panorama attuale. Si propone di contribuire a creare e formare le **figure professionali del futuro** grazie alla realizzazione di corsi innovativi e mirati, nonché una formazione continua.

E' evidente come E-learning Formazione sia un trampolino di lancio per superare le barriere più spigolose nella vita di ognuno di noi; dimostra come la formazione anche a distanza, non presenta un limite ma un valore aggiunto, in particolar modo per chi cerca di ampliare i propri orizzonti regalando alla propria carriera e formazione nuove opportunità.

Oltre l'innovazione dell'idea progettuale, a questo si aggiunge il valore della tecnologia. La piattaforma sposa la semplicità di fruizione del sito abbinata al linguaggio digitale che permette al suo utente di rendere il processo di comprensione e acquisto dei suoi

corsi il più facile possibile. La piattaforma ha tutte le sembianze di un classico e-commerce che oggi siamo abituati a consultare ogni giorno e pervade gli schermi dei nostri cellulari, ma non si banalizza nella vendita di un mero prodotto, al contrario permette di acquisire conoscenze da cui non si può far altro che imparare. Il massimo livello di professionalità di E-learning Formazione si esplica, inoltre, grazie anche al suo impeccabile team che assiste il proprio utente in ogni suo passo: dalla ricerca del corso più adatto, fino all'intero processo di acquisto e post-acquisto. L'E-learning è tutt'oggi una vera e propria sfida e rivoluzione in corso: l'impatto sul sistema della formazione in Italia è notevole e cresce di giorno in giorno. Grazie al concetto "Lifelong Learning" (apprendimento permanente) ha ormai acquisito importanza e autorevolezza il concetto di istruzione e **formazione non formale** che E-learning Formazione ha sposato come mission. **Professionalità, velocità, formazione continua** sono le chiavi di lettura e successo della piattaforma smart E-learning Formazione che ti permetterà di ricevere tutta la formazione che vuoi attraverso un click!

■ Agostino Del Buono

Quando la formazione on-line è "poliedrica".

La formazione on-line, nata un quarto di secolo fa, ha fatto un notevole passo da gigante negli ultimi dieci anni.

La "**Elearning Formazione**" la cui sede è a Trani in via A. Gusmai 5, si occupa veramente di una miriade di corsi che vanno dalla preparazione **scolastica** a quella **universitaria** (Facoltà area umanistica, scientifica, area formazione, area politica, area ingegneristica, area psicologica, area giuridica, area economica); dalla preparazione ai **concorsi** (forze armate, forze di polizia, mondo scuola, pubblica amministrazione) alla preparazione ai **test di ammissione** (Area scientifica e tecnologica, Area umanistico-sociale, Area sanitaria); dalle **abilitazioni professionali** (avvocati esame di stato, TFA sostegno, abilitazione all'insegnamento) ai **corsi di formazione** (corsi di specializzazione, corsi professionalizzanti, corsi aziendali); dalle **certificazioni** (certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche) al **curriculum dello studente** (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, credito formativo, soft skills).

Molto importanti sono i corsi singoli che ogni iscritto può frequentare per la loro preparazione o per inserirli nel loro curriculum professionale. Proviamo così a riassumerli.

Teorie e tecniche del colloquio, Anticorruzione e trasparenza, Diritto processuale amministrativo, Diritto sindacale, Scienze della Terra, Psicomotricità, Diritto costituzionale: i principi fondamentali, Storia dell'Arte, Paghe e contributi, Reati contro la Pubblica Amministrazione, Regolamento 2016/679 - GDPR, Diritto Regionale, Pedagogia Speciale, Diritto degli Enti Locali, Diritto Sanitario, Tourism Management, Hotel Management, Letteratura italiana, Latino, Storia, Ordinamento giudiziario, Medicina legale, Diritto penitenziario, Matematica finanziaria, Bilancio delle competenze, Curriculum vitae, Videocurriculum, Diritto processuale penale, Trigonometria, Geometria, Algebra. Ed ancora, Ragionamento logico, Logica figurale, Logica alfanumerica, Logica numerica, Corso base di Diritto internazionale, 24 CFU Studiosi, 24 CFU Psicologia generale, 24 CFU Pedagogia generale, 24 CFU Metodologie didattiche, 24 CFU Antropologia culturale, Contabilità dello Stato e degli Enti Pubblici, Diritto previdenziale, Diritto del pubblico impiego, Diritto privato, Diritto processuale civile, Diritto del lavoro, Diritto costituzionale, Diritto tributario, Geografia, Lingua italiana, Diritto dell'Unione Europea, Legislazione scolastica, Legislazione sociale, Statistica, Fisica, Logica, Algebra - Geometria - Trigonometria, Ragioneria generale e applicata, Economia politica, Economia aziendale ed altri ancora.

La "**Elearning Formazione**" la possiamo considerare una delle più grandi società italiane che eroga corsi poliedrici in tutti i settori. Sta al singolo iscritto individuare il corso che più si adatta alla propria formazione e/o preparazione professionale. Prima di aderire ad uno o più corsi è bene dare un'occhiata al sito www.elearningformazione.it nella sezione di interesse e magari, chiedere consigli e suggerimenti anche al proprio **ET CENTER ITALFOR** di riferimento che è sempre disponibile a dare le opportune raccomandazioni.

Ci auguriamo che anche l'**ASSODOLAB**, Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo il Decreto Ministeriale 170/2016 possa far parte degli **ET CENTER ITALFOR** in modo che tutti i soci e simpatizzanti ne possano beneficiare di queste attività formative poliedriche on-line.

■ Agostino Del Buono



ASSODOLAB

Rivista scientifica trimestrale ufficiale della
Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio

Anno XXIII - n. 2

EDIZIONE

Registrata al Tribunale di Foggia n. 16/2000

Direttore Editoriale: A. Del Buono

Direttore Responsabile: A. Del Buono

Direzione, redazione e amministrazione:

Via Cavour, 76 - Tel. 339.2661022

76015 TRINITAPOLI BT - Italy

E-mail:

redazione@assodolab.it

agostino.delbuono@assodolab.it

Sito web: www.assodolab.it

La rivista **Assodolab** viene inviata gratuitamente ai soci in regola con la quota associativa annuale e versata sul Conto Corrente Bancario IBAN IT 31 X 01030 78680 000001097605 intestato all'ASSODOLAB. I non soci possono richiedere la rivista versando €10,00 per ogni numero stampato.

Stampa:

Press-Up

(Stab.) Via Cassia km 36,300 - 01036 NEPI VT

(Leg.) Via E.Q. Visconti, 90 - 00193 ROMA RM

Tiratura copie 100

31 luglio 2022

Graphic Design: © Agostino Del Buono

Copyright © - Assodolab

E' vietata la riproduzione anche parziale di testi, fotografie, grafici e disegni se non espressamente autorizzato in forma scritta dall'autore o dall'Assodolab, per cui, tutti gli articoli contenuti in questo periodico, sono da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 R.D. 18 maggio 1942, n. 1369.

Sulla piattaforma S.O.F.I.A. pronti i 15 corsi che sprigionano Titoli Artistici.

I 15 percorsi formativi e i Titoli Artistici.

Corsi on-line

**LA
FORMAZIONE
MUSICALE**

ASSODOLAB

Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio
Ente accreditato e qualificato dal MIUR
per la formazione del personale della Scuola
D.M. 177/2000, Direttiva n. 90 del 01/12/2003,
confluite nella Direttiva n. 170/2016.

Corsi on-line che sprigionano **Titoli Artistici.**

Graphic Design Agostino Del Buono

www.laformazionemusicale.it



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

La Formazione Musicale anche sulla piattaforma S.O.F.I.A. del Ministero dell'Istruzione. E' questa la novità! Pronti on-line sulla piattaforma S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) del Ministero dell'Istruzione i 15 corsi di formazione e aggiornamento nel campo musicale che possono trasformarsi in TITOLI ARTISTICI per i Conservatori se vengono valutati positivamente le tesine di fine corso dal presidente nazionale dell'ASSODOLAB e dalla redazione della rivista.

1. Premessa sulla formazione dell'Assodolab.

Sono "veramente tanti" i corsi che l'Assodolab ha progettato e realizzato in questi

anni di intensa attività formativa e di aggiornamento dei docenti. Gli argomenti vanno dalle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" al campo dell'uso didattico degli strumenti tecnologici: **LIM, TABLET, ipad, iphone, con la loro certificazione; dal campo della "Pedagogia dell'educazione" alla "Psicologia"; dall'organizzazione di "Concorsi musicali" per tutti gli strumenti alla "Formazione artistica e musicale"**. E così via dicendo... E ' ovvio che i contenuti sono diversi, come diversi sono i relatori che hanno collaborato e collaborano attivamente con l'Associazione. Oggi proponiamo ai docenti, agli insegnanti e tutti coloro che trovano nel programma del corso un certo interesse formativo, ben **15 corsi di FORMAZIONE MUSICALE**. Apprendere attraverso i "VOLUMI" appositamente preparati, su alcuni dei musicisti del passato e delle loro opere più significative, sia sui "FASCICOLI" in cui sono stati inseriti i vocalizzi per soprano, esercizi preparatori alla tecnica del canto lirico, alla raccolta di arie antiche, lieder e arie da camera. Continuiamo così il nostro percorso formativo per gli "addetti ai lavori" del campo musicale con questi corsi base di **25 ore cadauno**.

Non rimane che scegliere il corso che si desidera frequentare e, via... nell'apprendere quest'altro modo di porgere la lezione ai propri studenti o per arricchire semplicemente il proprio bagaglio culturale ed artistico in questo campo.

2. Finalità del corso.

Il corso di **FORMAZIONE MUSICALE**, si propone di «formare e aggiornare» da una parte gli insegnanti di ogni ordine e grado nel campo musicale; dall'altra, quella di attivare percorsi musicali in età extrascolastica, «Musical itineraries in extracurricular age».

La formazione e l'aggiornamento possono avvenire sia "in presenza", frequentando le ore di didattica frontale presso la sede associativa, sia "on-line", usufruendo delle lezioni audio, video o semplicemente con i "VOLUMI" e "FASCICOLI" che saranno predisposti on-line in versione .pdf, prelevabili dal corsista, nell'apposita sezione del sito www.assodolab.it protetta da User Id e Password.

3. Lingua utilizzata.

Le lezioni video, i test, gli esercizi o il piccolo "VOLUME" o "FASCICOLO" in formato .pdf sono per il momento, solo in lingua italiana.

4. Destinatari.

Il corso è rivolto agli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di I° grado, degli Istituti secondari di II° grado che insegnano o che intendono formarsi e aggiornarsi nelle discipline musicali, oggetto dei "VOLUMI" o "FASCICOLI". E' utile altresì a tutti coloro che hanno interesse ad approfondire le tematiche e i contenuti trattati negli opuscoli.

5. Organizzazione del corso.

Ogni corso di formazione e aggiornamento, detto più semplicemente di **FORMAZIONE MUSICALE**, prevede **5 ore** di didattica frontale e/o on-line (a scelta del docente corsista), **10 ore** di esercitazioni di laboratorio, **10 ore** di studio individuale per un totale di **25 ore** di attività formativa e di aggiornamento professionale. I contenuti di ciascun «Corso» verranno trattati «in presenza» in due-tre giorni del mese scelto per la fre-



quenza del corso, dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la sede dell'Assodolab, mentre per quelli «on-line» è possibile usufruire delle lezioni video o del «FASCICOLO» o «VOLUME» in formato .pdf disponibile in una sezione del sito, a partire dal 10 del mese scelto per la frequenza del corso, fino all'ultimo giorno dello stesso mese di validità del corso se si è scelto il corso «normal immersion», mentre da ogni lunedì alla domenica se si è scelto il corso «full immersion». Gli iscritti verranno avvisati tempestivamente, tramite e-mail.

Le «ore di didattica frontale» sono quelle ore che i corsisti devono seguire direttamente presso la sede associativa. Per coloro che non possono frequentare le «lezioni in presenza» perché residenti in Città o Nazioni diversi dalla sede associativa, è possibile optare per le «lezioni on-line» che hanno lo stesso valore.

In nessun caso è ammesso il prelievo delle video-lezioni di alcuni corsi, qualora esso ne sia provvisto, ma non vi sono restrizioni nell'utilizzo del «VOLUME» o del «FASCICOLO» degli stessi. In ogni caso, si segnala che sia i primi che i secondi sono protetti dalla Legge 22.04.1941 n. 633 (Legge sulla protezione del diritto d'autore sul © Copyright), e quindi non possono essere copiati, divulgati o utilizzati impropriamente.

Le «ore di esercitazione di laboratorio» devono essere svolte presso la sede associativa.

Anche in questo caso, per coloro che non possono frequentare le «ore di esercitazione di laboratorio in presenza» perché residenti in Città o Nazioni diversi dalla sede associativa, è possibile optare per le esercitazioni da svolgere presso la loro abitazione. In questo caso, le «ore di esercitazioni di laboratorio» hanno lo stesso valore di quelle effettuate nella sede associativa.

Le «ore di studio individuale» sono quelle ore di studio che il docente-corsista è tenuto ad effettuare per proprio conto, man mano che vengono affrontati i contenuti del «VOLUME» o del «FASCICOLO». In queste ore sono comprese le ore per la produzione di un «elaborato finale» da inviare alla segreteria@assodolab.it nella fase finale del corso.

Per «elaborato finale» si deve intendere una tesina in forma scritta di un minimo di 5 pagine compreso immagini, grafici, fotografie, slide ecc... riferito ai contenuti propri degli opuscoli o della propria disciplina di insegnamento attinente l'attività didattica. Il corsista potrà altresì preparare per l'occasione delle slide o quant'altro ritiene opportuno. Il direttore del corso, controlla i documenti del corsista e rilascia l'Attestato del corso di formazione e aggiornamento dal titolo: «LA FORMAZIONE MUSICALE - 01 Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere».

E' ovvio che se il corsista partecipa al secondo, terzo, quarto, ... o quindicesimo corso il titolo sarà quello appropriato.

Si precisa che il materiale relativo alla tesina dei corsisti, le slide e quant'altro riguarda la "prova finale" verranno conservate ed archiviate dall'ASSODOLAB in un apposito spazio web, visibile dietro regolare richiesta dagli: Ispettori ministeriali MIUR-AFAM, dal dirigente dei CSA, dal dirigente degli Uffici Scolastici Regionali ecc...

«Qualora la tesina sia ritenuta particolarmente valida dal Direttore del corso e dalla redazione della rivista, essa potrà essere pubblicata «on-line» e/o sulla rivista cartacea o telematica dell'Assodolab, con l'indicazione delle generalità dell'autore (Cognome e nome)».

Questa pubblicazione, ad esempio, potrà essere esibita ed è valida, in sede di partecipazione ai concorsi per «soli titoli» indetti dai Conservatori di tutta Italia, per ogni strumento musicale.

All'autore non è dovuto alcun compenso per questa pubblicazione.

6. Moduli dei corsi.

Fanno parte della FORMAZIONE MUSICALE i seguenti corsi inseriti nei «VOLUMI». I corsi potranno essere aggiornati e arricchiti in qualsiasi momento con altro materiale, anche durante il corso frequentato dal corsista.

7. Adempimenti finali.

Il corsista che ha frequentato uno dei corsi di FORMAZIONE MUSICALE e aggiornamento on-line organizzato dall'Assodolab è tenuto ad inviare entro l'ultimo giorno del corso i seguenti documenti:

- copia del documento di riconoscimento
 - tesina finale o elaborato discorsivo sugli argomenti inseriti nei «VOLUMI» o «FASCICOLI»;
 - due interventi inseriti nel FORUM FORMAZIONE MUSICALE ASSODOLAB, che, dopo averli postati, andranno copiati ed incollati in un documento word.
- I documenti andranno inviati tramite e-mail a segreteria@assodolab.it. Coloro che non inviano questi documenti entro il termine sopra indicato, anche se hanno parteci-



Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 01 Giuseppe Verdi:
L'uomo, l'artista e le sue
Opere.

25 h



Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 02 Il Trittico di Puccini:
Fonti e Librettisti.

25 h




Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 03 Il superamento
dell'Opera: L'Otello di
Giuseppe Verdi.

25 h




Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 04 La Cenerentola di
Gioacchino Rossini.

25 h




Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 05 Le folli donne di
Gaetano Donizetti.

25 h



Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 06 L'Orientalismo di
Giacomo Puccini.

25 h

Numero corso on-line	Descrizione del corso	Consistenza del volume	Corrispettivo del corso (IVA compresa)
01	Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere.	Numero di pagine: 28 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
02	Il Trittico di Puccini: Fonti e Librettisti.	Numero di pagine: 24 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
03	Il superamento dell'Opera: L'Otello di Giuseppe Verdi.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
04	La Cenerentola di Gioacchino Rossini.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
05	Le folli donne di Gaetano Donizetti.	Numero di pagine: 24 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
06	L'Orientalismo di Giacomo Puccini.	Numero di pagine: 24 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
07	Pietro Mascagni e i suoi Librettisti.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
08	Romeo e Giulietta: L'Opera di un amore impossibile.	Numero di pagine: 32 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
09	Voce e registri vocali nell'Opera lirica.	Numero di pagine: 16 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
10	Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart.	Numero di pagine: 16 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
11	Vocalizzi per Soprano.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
12	Esercizi preparatori alla tecnica del canto lirico.	Numero di pagine: 20 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
13	Raccolta di Arie antiche.	Numero di pagine: 44 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
14	Raccolta di Lieder.	Numero di pagine: 36 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)
15	Raccolta di Arie da camera.	Numero di pagine: 32 - Dimensione volume: cm. 14,8 x cm. 21,0 - Formato: A5	Euro 18,30 (prezzo lancio, limitato nel tempo)

pato attivamente al corso, si considerano "rinunciari dell'Attestato finale" e tale documento non potranno più richiederlo se non dopo aver preso parte ad un altro corso.

8. USER ID e PASSWORD.

La segreteria organizzativa dei corsi ASSODOLAB, ad ogni iscritto al corso di **FORMAZIONE MUSICALE E AGGIORNAMENTO**, invierà una **USER ID** e una **PASSWORD** identificativa da poter accedere al corso scelto on-line per prelevare il "VOLUME" o il "FASCICOLO" proprio del corso.

Per accedere alla pagine in questione, occorre:

1. scegliere dalla HOME PAGE www.assodolab.it il banner a destra della pagina alla voce **FORMAZIONE MUSICALE** e da questa, il corso scelto.
2. inserire nell'Area di accesso, la **USER ID** e la **PASSWORD** ricevuta dalla Segreteria o dal Tutor del corso Assodolab.

La USER ID e la PASSWORD hanno la validità per il corso in cui il docente si è iscritto. Al termine del corso, le USER ID e le PASSWORD perdono di efficacia e verranno annullate dal sistema.



9. Attestato.

Il numero di «ore certificate» sull'Attestato rilasciato dall'Assodolab corrispondono a venticinque ore (**25 ore**) per ogni corso proposto. L'Assodolab, in qualità di Ente accreditato MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo la Direttiva 170-/2016, rilascerà l'«**Attestato di frequenza al corso di formazione e aggiornamento**» con l'indicazione delle ore.

L'«Attestato di frequenza al corso di formazione e aggiornamento» non verrà rilasciato a coloro che non avranno seguito tutto il percorso formativo in presenza e/o on-line previsto dal presente progetto e a coloro che avranno seguito parzialmente il corso. L'Attestato di frequenza al corso di formazione e aggiornamento sulla **FORMAZIONE MUSICALE** rilasciato dall'Assodolab viene inserito sullo spazio web dell'Ente accreditato MIUR.

E' compito del corsista effettuare il download dell'ATTESTATO e procedere alla stampa dello stesso. Coloro che desiderano ricevere l'ATTESTATO CARTACEO per POSTA RACCOMANDATA, dovranno versare con un Bonifico a parte, di **Euro 20,00** per "Spese di segreteria e spedizione attestato". In questo caso, l'Attestato verrà timbrato sul retro con firma autografa da parte del direttore del corso, timbrato ed inviato per RACCOMANDATA 1 all'indirizzo del corsista.

10. Sede del corso.

La sede operativa del corso è presso l'associazione ASSODOLAB - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT.

11. Modalità di iscrizione.

Gli iscritti, interessati alla frequenza del corso on-line sulla **FORMAZIONE MUSICALE**, dovranno prima effettuare il «bonifico bancario» e successivamente compilare il MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE attraverso il «form» appositamente predisposto in queste pagine web.

Ogni comunicazione ai candidati verrà data agli interessati attraverso e-mail.

Inoltre, è fatto obbligo per gli iscritti, tenersi costantemente aggiornati visitando l'apposita sezione preparata per l'evento formativo.

Le fasi per iscriversi al corso di formazione e aggiornamento sono:

1) compilazione del Bonifico Bancario intestato all'ASSODOLAB - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT - Italy inserendo, ad esempio, nella causale: "Corrispettivo corso VOLUME 01 - Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere", se si sceglie di seguire questo corso.

L'importo del corso, andrà versato unicamente sul conto corrente bancario Codice IBAN: **IT31 X010 3078 6800 0000 1097 605**

2) Compilare il **MODULO DI ISCRIZIONE** in tutte le sue parti;

3) Inviare la fotocopia del versamento effettuato alla segreteria@assodolab.it solo quando vi è un tempo ristretto tra la data del Bonifico e l'inizio del corso stesso.

Al ricevimento dell'accredito sul conto corrente bancario e del MODULO DI ISCRIZIONE, la segreteria comunicherà per e-mail al corsista che il corso sarà attivato dal giorno indicato nel MODULO.

12. Corrispettivo del corso.

Il corrispettivo per ogni corso descritto su queste pagine è di **Euro 18,30**.

L'importo è comprensivo di IVA, del rilascio della Fattura elettronica, del rilascio dell'Attestato in .pdf on-line in una apposita sezione del sito.

L'importo andrà versato unicamente sul conto corrente bancario Codice IBAN: **IT31 X010 3078 6800 0000 1097 605** intestato all'Assodolab - Via Cavour, 76 - 76015 TRINITAPOLI BT. La causale dovrà riportare la dicitura, ad esempio: «**FORMAZIONE MUSICALE - Giuseppe Verdi: L'uomo, l'artista e le sue Opere**», se si tratta della frequenza del corso 01.

E' possibile pagare l'importo anche effettuando il BUONO dalla CARTA DEL DOCENTE.

Come generare un buono sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it> e la relativa trasmissione del file generato in pdf all'Ente ASSODOLAB.

Generare un buono sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it/> e la relativa trasmissione del file generato in .pdf all'Ente Assodolab è molto semplice, ma occorre seguire la seguente procedura.

01. Andare sul sito <https://cartadeldocente.istruzione.it/>

02. Entrare nell'applicazione web con il codice SPID - Sistema Pubblico di Identità Digitale scegliendo uno degli operatori con cui si è creato il codice ed inserire la propria e-mail e la password. Se non si può utilizzare l'App del gestore, si potrà accedere tramite Codice sms;

03. Dalla pagina Nuovo Buono "Tipologia di esercizio/Ente" scegliere la voce "**FISICO**" e da questa, l'ambito "Formazione e aggiornamento" continuando ancora con "Corsi di aggiornamento Enti accreditati e qualificati ai sensi della Direttiva 170/2016";



Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 07 Pietro Mascagni e i
suoi Librettisti.

25 h



Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 08 Romeo e Giulietta:
L'Opera di un amore
impossibile.

25 h




Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 09 Voce e registri vocali
nell'Opera lirica.

25 h

I 15 percorsi formativi e i Titoli Artistici.




Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 10 Le nozze di Figaro di
Wolfgang Amadeus
Mozart.

25 h




Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 11 Vocalizzi per
Soprano.

25 h



Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 12 Esercizi preparatori
alla tecnica del canto
lirico.

25 h

04. Inserire l'importo del servizio corrispondente al corso **FORMAZIONE MUSICALE**, che in questo caso è di **Euro 18,30** e premere il pulsante CREA BUONO. Se il sistema non accetta il valore con la virgola, occorrerà inserire il punto. Se il corsista non ha tutto l'importo disponibile con la CARTA DEL DOCENTE, potrà versare parte dell'importo del corso con la carta del docente e parte attraverso bonifico bancario diretto all'Assodolab. In questo caso dovrà comunicare il tutto con una e-mail indirizzata alla Segreteria dell'Assodolab.
05. Salvare sul proprio dispositivo (computer, tablet, smartphone) il buono in .pdf creato dall'applicativo web che sarà accompagnato dal proprio nome e cognome, un QR code, codice a barre, codice alfanumerico ed altri dati;
06. Uscire correttamente dalle pagine <https://cartadeldocente.istruzione.it/> ;
07. Aprire la propria pagina MAIL da Tiscali, Gmail, Virgilio, Libero, Hotmail ecc...;
08. Inviare una e-mail a segreteria@assodolab.it allegandolo il buono precedentemente prodotto in modo che l'Ente ASSODOLAB lo possa "processare" e chiedere il pagamento dal MIUR e quindi rilasciare regolare fattura al corsista;
09. Spostarsi sulla HOME PAGE del sito www.assodolab.it e sulla parte sinistra occorre scegliere la voce FORMAZIONE MUSICALE e poi, il corso che si intende seguire con il buono creato;
10. Compilare sul sito www.assodolab.it il MODULO DI ISCRIZIONE on-line relativo al corso scelto per la FORMAZIONE MUSICALE, introducendo i dati richiesti dal modulo. Si rimanda il tutto nelle pagine indicate.
- Per eventuali anomalie chiedere il consiglio alla segreteria@assodolab.it



MARIA ANTONIA ROSSETTI

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

CORSI AGGIORNAMENTO ENTI ACCREDITATI/QUALIFICATI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 170/2016



€ 18,30

Codice: nbx6rbes



13. Scadenza iscrizione.

La scelta del periodo di fruizione del corso è a scelta del corsista. L'Artista potrà scegliere il corso «**full immersion**» che va dal lunedì alla domenica, oppure il corso «**normal immersion**», che va dal giorno 10 di ogni mese fino all'ultimo giorno dello stesso mese.

La scadenza per le iscrizioni ai corsi di cui alla presente **FORMAZIONE MUSICALE** di 25 ore è fissata per l'ultimo giorno di ogni settimana o del mese precedente a quello di inizio.

14. Riproduzione limitata e restrizioni.

In nessun caso è ammesso il prelievo delle video-lezioni di alcuni corsi qualora esso ne sia provvisto, ma non vi sono restrizioni nell'utilizzo del "**VOLUME**" o del "**FASCICOLO**" in .pdf degli stessi. In ogni caso, si segnala che sia i primi che i secondi sono protetti dalla Legge 22.04.1941 n. 633 (Legge sulla protezione del diritto d'autore sul © Copyright), e quindi non possono essere copiati o divulgati ad altri.

15. Docenti relatori e/o esperti.

Per i corsi di formazione "in presenza", gli insegnanti relatori, gli esperti e i tutor on-line, verranno nominati dall'Assodolab nella fase di attivazione del corso di formazione e aggiornamento.

Il docente esperto che ha curato i "**VOLUMI**" ed i "**FASCICOLI**" è il soprano **Luciana Distante**.

16. Direttore del corso.

Il direttore dei corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** e aggiornamento è il presidente nazionale dell'Assodolab, prof. **Agostino Del Buono**. Eventuali informazioni andranno richieste via e-mail ad agostino.delbuono@assodolab.it oppure, tramite telefono al numero **339.2661022**.

17. Convenzioni.

L'Associazione Nazionale Docenti di Laboratorio, in sigla ASSODOLAB, con sede lega-



le in Via Cavour, 76 – 76015 TRINITAPOLI BT – Italy, per il corso “on-line” e per quelli “in presenza”, denominati “Corso di formazione e aggiornamento” nel campo musicale, può stipulare accordi e convenzioni con: Ministero dell’Istruzione, Uffici Scolastici Regionali, Uffici Scolastici Provinciali, Scuole, Istituti scolastici, Regioni, Province, Comuni, ed altri soggetti.

Per contatti rivolgersi direttamente al presidente nazionale dell’Assodolab, prof. Agostino Del Buono, tramite e-mail: agostino.delbuono@assodolab.it oppure tramite contatti telefonici: **339.2661022**.

18. Allegati.

Il docente o l’iscritto che intende frequentare uno dei corsi base di **FORMAZIONE MUSICALE** descritto in questo Progetto, deve compilare nella fase iniziale il **MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE**.

19. Note.

1. Il “Corrispettivo per la frequenza del corso” una volta versato all’Assodolab, non si può chiedere il rimborso per “mancata frequenza”. Se l’iscritto ha subito interventi, incidenti, malattia ecc... può chiedere per iscritto, tramite lettera raccomandata, di posticipare il periodo del corso al mese successivo. Alla richiesta dovrà essere allegata la documentazione idonea (certificato medico, denuncia di sinistro ecc...). Non è ammesso la frequenza del corso che va oltre il mese o i mesi indicati nella domanda di iscrizione.
2. Si sottolinea che il corso di formazione e aggiornamento in «presenza» si effettua solo al raggiungimento di 20-25 iscritti, mentre, per il corso «on-line» non vi sono limiti di iscrizioni o di tenuta corso.
3. L’insegnante corsista è tenuto a prendere nota di quanto viene inserito nelle FAQ e/o inviato nella propria casella postale comunicata in fase di iscrizione e durante il periodo di validità del corso.
4. E’ bene consultare il sito associativo www.assodolab.it alla voce **FORMAZIONE MUSICALE** per vedere se vi sono modifiche al corso o telefonare direttamente al presidente nazionale dell’Assodolab, prof. **Agostino Del Buono**, mobile: **339.2661022**.
5. Il corso è attivo dal **25 ottobre 2021** ed è inserito on-line sul sito www.laformazionemusica.it sul sito www.assodolab.it e su altri siti dell’Associazione.
6. Il presente Progetto Formativo inserito on-line è protetto da Copyright.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE

Corsi attualmente disponibili	15 corsi
Ore di didattica frontale e/o on-line. In questo monte ore, sono compresi momenti di sintesi e di sistematizzazione concettuale da parte del docente iscritto al corso del “VOLUME” o del “FASCICOLO” del corso, di forum, eventuali momenti di test, quiz, ecc...	10 ore
Ore di esercitazioni di laboratorio	5 ore
Ore di studio individuale	10 ore
Ore certificate sull’Attestato	25 ore
Corrispettivo per ogni corso on-line	18,30 Euro (offerta lancio, limitata nel tempo)
Corrispettivo per ogni corso in presenza	60,00
Durata del corso «full immersion» (*)	7 giorni
Durata del corso «normal immersion» (**)	20 giorni

Note: (*) I corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** denominati «full immersion» vengono attivati ogni settimana (dal lunedì mattina alla domenica). I corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** denominati «normal immersion» vengono attivati sempre dal giorno 10 di ogni mese al giorno 30 dello stesso mese.

Per iscriversi ad uno dei 15 corsi di **FORMAZIONE MUSICALE** occorre compilare il **MODULO DI ISCRIZIONE** appositamente predisposto sul sito www.laformazionemusica.it.

M i u r Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 13 Raccolta di Arie antiche.

25 h

M i u r Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 14 Raccolta di Lieders.

25 h

M i u r Risultati Ricerca

ASSODOLAB

FORMAZIONE MUSICALE
- 15 Raccolta di Arie da camera.

25 h

Vincenzo Cantone vince il secondo premio del Concorso Nazionale di Clarinetto.



Nella foto, **Sergio Del Buono**.



Cantone Vincenzo vince il secondo premio del Concorso Nazionale di Clarinetto con il brano "Sonatina per clarinetto e pianoforte" di Bohuslav Martinu.

to e pianoforte, H. 356" di Bohuslav Martinu.

Il brano interpretato dal maestro **Cantone Vincenzo** è un brano impegnativo. Un clarinetto meraviglioso e pacifico che trova il suo giusto spazio nelle note dell'accompagnamento al pianoforte con la base musicale. Il giovane interprete **Cantone Vincenzo**, inizia straordinariamente con una calma apparente e procede con gesti rapidi e decisi, a cui si sovrappongono dei "rallentamenti a tempo", per proseguire con un "più spensierato e festoso".

Il clarinetto del giovane artista di Sciacca di 39 anni, in questi minuti di esecuzione del brano ha fatto sognare e rivivere nella mente dei presenti, l'epoca del periodo vissuto da **Bohuslav Martinu**.

L'occasione è un momento per ricordare **Bohuslav Martinu** musicista e compositore. **Bohuslav Martinu** è nato il giorno 8 dicembre 1890 a Policka, città della Repubblica Ceca che fa parte del distretto di Svitavy nella regione di Pardubice. La piccola cittadina ceca ha una popolazione poco più di ottomila abitanti ed è posizionata a 550 metri sopra il livello del mare. E' stato un compositore ceco naturalizzato statunitense.

Artista di umili origini, figlio di un riservato calzolaio e di una portiera che prestava servizio in un palazzo settecentesco. Dai primi anni di vita dimostrò il suo talento musicale tanto che il sarto del paese lo incoraggiò a studiare violino all'età di 8 anni.

A solo 16 anni i genitori lo inserirono al Conservatorio di Praga, ai corsi di composizione, ma ne fu espulso due volte per motivi disciplinari. In quel periodo si era appassionato alla letteratura e al teatro immergendosi in svariate letture di vari autori di origine francesi e tedeschi.

A 23 anni ottenne come «ospite» un posto di secondo violino dell'Orchestra Filarmonica Ceca, ruolo che lasciò dopo solo cinque anni e che riprese per un anno nel 1923. Nello stesso periodo aveva preso lezioni di composizione dal violinista e compositore ceco, Josef Suk. Sempre in questo anno aveva ottenuto una borsa di studio e si trasferì ben presto a Parigi dove studiò con Albert Roussel per due anni. In quel periodo, nella capitale francese incontrò Igor Stravinskij, Arthur Honegger e gli altri del "Gruppo dei Sei", circolo musicale sorto spontaneamente nell'anno 1920.

L'Artista ceco sviluppò un grande interesse verso le idee dei poeti surrealisti e, assieme a C. Beck, A. Cerepnin, T. Harsányi, M. Mihalovici, A. Spitzmüller e Alexandre Tan-

Si è tenuto nei giorni **dal 25 al 27 maggio 2022** nella città di Trinitapoli, il **2° Concorso Musicale Nazionale per "Clarinetto"** organizzato dall'ASSODOLAB. L'Associazione che ha in sé il Laboratorio Musicale è un Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo la Direttiva 170/2016 ed ha pianificato per questo anno, numerosi eventi per ogni tipo di strumento musicale a cadenza mensile.

Per quanto riguarda il secondo concorso di **"Clarinetto"**, al secondo posto, sezione B, si è classificato con punti 86/100 il maestro clarinettista **Cantone Vincenzo** che ha eseguito in modo esemplare un pezzo dal titolo **"Sonatina per clarinet-**

Concorso Nazionale di Clarinetto.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



11.

Assodolab

sman diede vita, attorno al 1928, alla cosiddetta "École de Paris". All'età di 42 anni, nel 1932, vinse il "Premio Coolidge" grazie a un "Sestetto per archi", che gli permise di dedicarsi intensivamente alla composizione. Fu costretto a lasciare la Francia nel 1940 a causa degli eventi bellici e si trasferì negli Stati Uniti con la moglie, francese.

All'Università di Princeton, nel New Jersey, dove insegnò fino al 1943, ebbe la cattedra di composizione. Ripresi i contatti con l'Europa alla fine della seconda guerra mondiale, fu invitato ad insegnare composizione al Conservatorio di Praga, ma in seguito a una caduta ebbe una grave crisi di amnesia e dovette rinunciare alla "prestigious job offer". Gli avvenimenti del 1948 lo spinsero poi a restare negli Stati Uniti dove soggiornò sino al 1953, ottenendo la cittadinanza americana nel 1952. Tra i suoi allievi statunitensi ebbe anche il celebre compositore Burt Bacharach. Visse anche a Roma tra il 1953 e il 1955, e successivamente si trasferì a Nizza e a Basilea. Operato di cancro allo stomaco alla fine del 1958, morì pochi mesi dopo a Liestal, città svizzera di quattordicimila abitanti che fa parte del Canton Basilea Campagna.

La produzione artistica del compositore **Bohuslav Martinu** comprende una decina di **Opere liriche** (Il soldato e la ballerina, Una settimana di bontà, La voce della foresta, opera radiofonica, Julietta, Il matrimonio, Mirandolina, Arianna, La Passione Greca), una dell'**Oratorio** (L'Epopèa di Gilgamesh), una ventina di **Musica sinfonica** (Concerto n. 1-2-3-4-5 per pianoforte e orchestra, La Bagarre, Concertino per trio con pianoforte e orchestra d'archi, Invenzioni, Concerto grosso, Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera, Sinfonia n. 1 e 2, Toccata e due canzoni, Intermezzo, Gli affreschi di Piero della Francesca, Trois estampes, Doppio concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani H 271, Concerto per oboe e piccola orchestra H 353), quattro **Balletti** (Istar, L'insurrezione, La Revue de Cuisine, Spalicek), oltre venti **Musica da camera**. Un bel repertorio di **Bohuslav Martinu** che racchiude numerosi concerti, poemi sinfonici, sinfonie, quartetti, quintetti, pezzi per pianoforte solo o con altri strumenti, lavori corali, musiche di scena, per film e per la radio.

Ma veniamo al vincitore del **2° Concorso Musicale Nazionale per "Clarinetto"** organizzato dall'ASSODOLAB e ad alcune note biografiche del giovane interprete.

Cantone Vincenzo nasce nel 1983 a Sciacca.

All'età di 34 anni inizia il suo percorso di studi musicali presso l'Istituto Superiori di Studi Musicali "Arturo Toscanini" di Ribera dove consegue nel 2019 il Diploma di I Livello in Clarinetto con voto 110 sotto la guida del Prof. Gianluca Campagnolo e nel 2020 ottiene il Diploma di II livello in Discipline Musicali - Clarinetto con voto 110 sotto la guida del Prof. Campagnolo.

Si è perfezionato tramite: il Masterclass di alto perfezionamento di violoncello e musica da camera. I Maestri sono stati Fulvia Mancini e Massimiliano Martinelli di Agrigento. Il Concerto finale si è tenuto presso il Chiostro del "Collegio dei Filippini di Agrigento". Il Masterclass sulla musica da camera "incontro con l'autore" tenuto dal Maestro Gianfranco Gioia di Palermo. Il 10 agosto 2017 ha partecipato con l'Istituto "A. Toscanini" di Ribera come Clarinetista orchestrale per il concerto "E Lucevan le Stelle" tenutosi

presso il Teatro Greco di Segesta. Il 27 agosto 2017 ha partecipato con la Proloco di Sciacca Terme come Clarinetista con il gruppo folk siciliana "I cantu e cuntù" per la IV edizione della manifestazione "Azzurro food" tenutosi presso la Piazza Angelo Scandalati di Sciacca.

Ha inaugurato come clarinetista e docente l'Anno Accademico della Skenè Academy tenutosi presso l'auditorium Buonocore di Sciacca.

A Natale si è esibito per il "Gran concerto di Natale" tenutosi presso la chiesa "Beata Maria Vergine" di Loreto a Sciacca.

Dal 16/09/2019 al 15/10/2019 ha ricoperto il ruolo di docente di Clarinetto presso la "Escuela Eric Farreny" Leida (Spagna). Traineeship Erasmus in Spagna, stage e tirocinio internazionale di insegnamento dell'Opera italiana. A conclusione del percorso ha partecipato come primo clarinetto alla Municipale di Leida (Spagna) diretta dal maestro Amadeu Urrea al "Concert De Santa Cecilia Da Vinci: ART I CIÈNCIA", tenutosi presso l'Auditorium Municipale di Eric Granados.

Il primo Giugno del 2018 ha partecipato con l'Istituto "A. Toscanini" di Ribera come Clarinetista orchestrale per il concerto "Toscanini Clarinet Ensemble" tenutosi presso il Foyer del Teatro Pirandello di Agrigento.

Ad Majora!

■ Sergio Del Buono

CONCORSO MUSICALE NAZIONALE

Interpretare e pubblicare la musica
con il proprio strumento.

Progetto musicale
attivo ogni mese fino al mese di Dicembre 2023
www.titoliartistici.it



Graphic Design | Agostino Del Buono

Elisa Greco vince il secondo premio del Concorso Nazionale di Arpa.



Nella foto, **Sergio Del Buono**.

Si è tenuto nei giorni **dal 28 al 30 giugno 2022** nella città di Trinitapoli, il **3° Concorso Musicale Nazionale di Arpa** organizzato dall'ASSODOLAB. L'Associazione - che ha in sé il Laboratorio Musicale - è un Ente accreditato e qualificato dal MIUR per la formazione del personale della Scuola secondo la Direttiva 170/2016.

Al secondo posto, sezione B, per la categoria **"Arpa"** si è classificata con punti 89/100 il maestro arpista **Elisa Greco** di Roma che ha proposto ed eseguito in modo esemplare un pezzo romantico dal titolo **"Il duetto dei fiori"** di **Léo Delibes**, la cui opera risale all'anno 1883. Prima di parlare della vincitrice, mi sembra opportuno parlare dell'artista di fama

Concorso Nazionale di Arpa.



Elisa Greco, vince il secondo premio del Concorso Nazionale di Arpa con il brano "Duetto dei fiori" di Léo Delibes.

internazionale **«Léo Delibes»** che è stato un compositore francese nato a Saint Germain du Val il 21 febbraio 1836. La frazione cittadina che dista solamente tre chilometri dalla città cui fa parte, La Flèche, è molto carina. Spicca la via principale denominata all'artista Rue de Léo Delibes e l'Ecole Maternelle et Primaire Léo Delibes. La Flèche è attraversata dal fiume Loire che costeggia una dozzina di Laghi minori e il Lago maggiore denominato "Lac de la Monnerie".

Léo Delibes, il cui nome intero è **Clément Philibert Léo Delibes**, nacque nel 1836, è figlio di un postino e di una musicista, ma anche nipote di un cantante lirico. Fu cresciuto dalla madre e dallo zio perché il padre morì nella giovane età. Nel 1871, all'età di 35 anni, il compositore sposò Léontine Estelle Denain. **Delibes** morì vent'anni dopo nel 1891 e fu sepolto nel cimitero di Montmartre a Parigi.

A cominciare dal 1847, **Delibes** studiò composizione al Conservatorio di Parigi come allievo di Adolphe Adam, l'autore del celeberrimo balletto romantico in due atti "Giselle". Un anno dopo iniziò a studiare canto, ma si dimostrò molto più capace come organista che come cantante.

Seguirono alcuni incarichi come accompagnatore per le prove e maestro del coro al "Théâtre Lyrique", secondo maestro del coro all'Opéra National de Paris (1864) e organista nella chiesa cattolica di Saint-Pierre-de-Chailot di Parigi tra il 1865 e il 1871. La prima delle sue tante operette (ne scrisse circa una ogni anno) fu "Deux sous le charbon", scritta nel 1856 per le Folies-Nouvelles con Hervé come tenore.

Delibes arrivò alla vera fama nel 1870 con il successo del balletto pantomimico in due atti e tre scene dal titolo "Coppélia" per il quale compose la musica. Il titolo si riferisce ad una bambola meccanica e prende spunto dal racconto fantastico "L'uomo della sabbia" di E.T.A. Hoffmann. **Delibes** scrisse la musica per molti altri balletti quali "Sylvia" e "La Source", che scrisse con Léon Minkus.

Delibes compose anche varie opere liriche, l'ultima (completa) delle quali, la sontuosa e orientaleggiante Lakmé (1883), contiene, tra i vari numeri accattivanti, il famoso "pezzo forte" rappresentato dalla scena della protagonista, nota come "Légende du Paria" o "Aria delle Campanelle", e il "Duetto dei Fiori", una "barcarola", ossia una composizione vocale usata dai barcaiuoli e dai gondolieri.

A quel tempo le sue opere liriche impressionarono Čajkovskij, compositore russo del

Concorso Nazionale di Arpa.

periodo tardo-romantico, al punto tale che egli considerava **Delibes** molto più capace di Brahms.

Nel 1867 **Delibes** compose "Divertissement" e "Le Jardin Animé" per un revival del balletto in tre atti di Joseph Mazilier/Adolphe Adam dal titolo "Le Corsaire". Scrisse una messa, una cantata su "Algeri" e compose operette e musiche di scena per il teatro, come le danze e arie per lo scrittore, poeta e politico francese Victor Hugo "Le roi s'amuse" paragonabile al dramma utilizzato da Giuseppe Verdi per il suo "Rigoletto". **Delibes** morì il 21 febbraio 1891, a soli 55 anni.

Ma veniamo alla vincitrice del **3° Concorso Musicale Nazionale di Arpa**, organizzato dall'ASSODOLAB e ad alcune note bibliografiche sull'artista trionfatrice **Elisa Greco** che ci ha riportato indietro di oltre centoquarant'anni, quando l'artista **Léo Delibes** scriveva "**Duetto dei fiori**", un famoso duetto per soprano e mezzo-soprano dall'opera Lakmé.

Nata nel 1990, **Elisa Greco** ha intrapreso lo studio dell'Arpa presso il Conservatorio di Avellino in giovanissima età con il Maestro Gisolfi. Ha poi proseguito i suoi studi diplomandosi in Arpa presso il Conservatorio di Salerno con il Maestro Di Sapio, sostenendo gli esami di "Teoria e Solfeggio", "Storia della musica", "Armonia e analisi musicale". Ha svolto il primo anno del tirocinio in Arpa sotto la guida del Maestro Di Monaco. Attualmente è iscritta al corso di biennio sperimentale per Arpa solista presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, con guida del Maestro Mori.

L'artista romana, si è perfezionata svolgendo corsi di perfezionamento con importanti Maestri di Arpa tra i quali: Fontan-Binoche, Marcou, Liperoti, Simari e nell'ambito dell'Arpa jazz con Marcella Carboni. Vince nell'edizione del 2019 la borsa di studio della classe di Arpa presso i Seminari di "Nuoro Jazz". Ha fatto parte dell'Orchestra giovanile del teatro Gesualdo di Avellino sotto la guida del Maestro Testa, svolgendo un'intensa attività concertistica in Irpinia e registrando dal vivo con l'orchestra e la voce del tenore Mazzocchetti il brano "Libiamo" dal disco "Parlami d'amore Mariu' (Live)".

L'arpista **Elisa Greco**, ha eseguito altresì, in qualità di prima Arpa l'opera "El Retablo de Maese Pedro" di De Falla, con l'orchestra i Nuovi Cameristi Accademici del Conservatorio di Avellino. Sempre in qualità di prima Arpa ha eseguito l'opera "Elisir d'amore" di Donizetti, con l'orchestra del Conservatorio di Salerno.

ASSODOLAB

Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

13.

Assodolab

Si è esibita presso lo storico "Caffè Greco" con i solisti dell'Alexander Orchestra di Roma.

Ha collaborato con l'Associazione "Artisti Cilentani" in una tournée calcando importanti palchi regionali, tra cui il Castello di Agropoli (Salerno) e il Teatro greco di Paliuro (Salerno).

L'Artista **Elisa Greco** si è esibita altresì, sia in formazioni cameristiche che come solista durante importanti eventi culturali come: l'European Opera Days (Pozzuoli), Le porte della Musica (Pompei), Libro in Fiera (Castellamare di Stabia), La giornata del FAI (Salerno) e le rassegne "Arpissima" (Salerno e Roma).

Ha lavorato in qualità di resident harpist presso l'Hotel Capo d'Orso Thalasso e Spa 5 stelle lusso, del gruppo Delphina Hotels and Resorts.

E' docente di Arpa presso l'Istituto Comprensivo "Cilea-Mameli" di Caivano in provincia di Napoli.

Ad Majora!

■ **Sergio Del Buono**

CONCORSO MUSICALE NAZIONALE per 23 strumenti musicali!

Graphic Design Agostino Del Buono

Progetto musicale
attivo ogni mese fino al mese di Dicembre 2023
www.titoliaartistici.it

Ogni mese, 23
Concorsi Musi-
cali Nazionali,
uno per ogni
strumento mu-
sicale.



Nella foto, il prof. **Agostino Del Buono**, presidente nazionale dell'Assodolab, esperto in Information Technology, Giornalista pubblicitario, iscritto all'Albo Regionale della Puglia.

Tre progetti di immenso spessore per gli "addetti alla formazione" degli studenti della scuola media di primo e secondo grado nonché per gli studenti dei Conservatori.

In questo articolo ci soffermiamo sul "Progetto #02" ovvero, sui Concorsi Nazionali Musicali che scaturiscono un punteggio di ben sei punti nelle rispettive graduatorie GPS.

Il secondo progetto, prevede il versamento di un contributo di Euro 200,00 nei confronti dell'Ente organizzatore a cura degli Artisti partecipanti ed è denominato: "Concorso Musicale Nazionale".

Presso l'Associazione ASSODOLAB, si possono conseguire quindi, i **6 PUNTI** da

Concorso Nazionale Musicale.

Concorso Musicale Nazionale
Ogni mese 23 concorsi musicali per conseguire
6 PUNTI per le prossime GPS.



Graphic Design - Agostino Del Buono

www.titoliartistici.it

inserirlo nelle prossime GPS attraverso la partecipazione al "Concorso Musicale Nazionale" indetto dall'Ente accreditato dal MIUR nel periodo che va dal 1° Gennaio 2021, fino al 31 Dicembre del 2023, con cadenza mensile.

Per coloro che fanno parte della SEZIONE A: studenti, i tre premi possono essere valutati anche come "credito scolastico".

In data 06/05/2022, il Ministero dell'Istruzione ha emanato il Decreto n. 112 relativo alle «**Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124 e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo**».

Fanno parte di detto documento gli Allegati da A/1 a A/10 relativi alle diverse Scuole ed Istituti Scolastici di Prima e Seconda Fascia GPS.

Nelle Tabelle A/3 ed A/4, relativi ai titoli valutabili per le graduatorie provinciali di I e II Fascia per le supplenze del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado, al punto **BA.19**, vi sono tra i **TITOLI ARTISTICI** anche i «**Premi in concorsi nazionali o internazionali relativi allo specifico strumento, per ciascun premio e fino a un massimo di punti 6**».

- a) primo premio (Punti 3,00)
- b) secondo premio (Punti 2,00)
- c) terzo premio (Punti 1,00).

A partire dal mese di Gennaio 2021 e fino al mese di Dicembre 2023, negli ultimi giorni di ogni mese, il Laboratorio Musicale ASSODOLAB, organizza tale concorso nazionale a cui possono iscriversi gli Artisti di tutta Italia, dai 22 ai 40 anni, che utilizzano il loro strumento musicale: **Arpa, Chitarra, Clarinetto, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Violino, Violoncello, Canto, Contrabbasso, Organo, Trombone, Viola, Basso Tuba, Clavicembalo, Mandolino, Flauto Traverso, o** altro strumento non incluso tra quelli elencati.

Non è fissato un "numero minimo" di concorrenti partecipanti per indire il Concorso Nazionale Musicale da parte dell'Associazione ASSODOLAB, Ente accreditato e qualificato dal MIUR secondo la Direttiva 170 del 2016.

Il video, insieme agli altri documenti prescritti nel MODULO DI PARTECIPAZIONE, dovranno essere inviati per POSTA RACCOMANDATA all'ASSODOLAB - Via Cavour, 74 - 76015 TRINITAPOLI - BT - Italy.

L'ASSODOLAB invita tutti gli Artisti a compilare il FORM del sito www.titoliartistici.it in fondo alla pagina, in modo da avere un dialogo costruttivo sull'iniziativa. Per info, e per richiedere il bando, si prega di contattare il presidente nazionale dell'Associazione inviando una e-mail a agostino.delbuono@assodolab.it

Per gli Artisti che desiderano partecipare ai nostri **Concorsi Musicali Nazionali** ed ottenere così i **TITOLI ARTISTICI** da includere nelle prossime GPS, chiediamo di attivarsi sin da ora e chiedere informazioni sull'iter da seguire, programmare il tutto con una certa tranquillità e di non attendere l'ultimo mese antecedente la formazione delle prossime graduatorie GPS.

Indicazioni relative al Progetto numero 2.

I Concorsi Nazionali Musicali indetti dall'ASSODOLAB sono semplici, chiari ed intuitivi.

Progetto Assodolab #02.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



15.

Assodolab

vi.

L'Artista, per partecipare ad uno dei tanti "Concorsi Musicali Nazionali" organizzati dal LABORATORIO MUSICALE ASSODOLAB in questo anno, dovrà:

1) Scegliere lo strumento musicale con il quale si intende partecipare al "Concorso Musicale Nazionale" fra quelli elencati nel MODULO di partecipazione tra: Arpa, Basso Tuba, Canto, Chitarra, Clarinetto, Clavicembalo, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Flauto Traverso, Mandolino, Oboe, Organo, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello, o "Altro strumento" non incluso tra quelli appena elencati;

2) Suonare il brano scelto per l'occasione, interpretarlo e registrarlo su un CD o su una PEN DRIVE/USB nel formato .mp3, .wav o altro ancora. L'Artista potrà scegliere se incidere solo la musica del proprio strumento o quella del proprio strumento abbinata ad una base ritmica; in quest'ultimo caso, dovrà indicare con una apposita autocertificazione a chi appartiene la base musicale;

3) Elaborare e/o confezionare la propria biografia in formato .doc, .docx o altro, tenendo presente che essa non dovrà superare i 2.000 caratteri, spazi inclusi;

4) Preparare e/o realizzare un minimo di cinque fotografie, in formato .jpg, .tiff o altro, alcune in primo piano e altre in lontananza quando si utilizza lo strumento musicale, oggetto del concorso;

5) Scansionare il proprio documento di identità ed il codice fiscale in formato .pdf;

6) Effettuare il Bonifico Bancario di Euro 200,00 per la partecipazione ad una edizione del "Concorso Musicale Nazionale", intestato all'ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT – Codice IBAN: IT31X0103078680000001097605, con la causale "Contributo associativo partecipazione al Concorso Musicale Nazionale".

I documenti di cui al precedente elenco dovranno essere inseriti nel CD o in una PEN DRIVE/USB, insieme al brano interpretato dall'Artista.

L'Artista dovrà scaricare inoltre dal sito www.assodolab.it, dal sito

www.titoliartistici.it - www.publicagratislatuamusicait o da altri siti di proprietà dell'ASSODOLAB, Ente accreditato dal MIUR, il MODULO di partecipazione al "Concorso Musicale Nazionale" che dovrà essere:

- compilato chiaramente in ogni sua parte;

- stampato;

- datato su ogni pagina;

- firmato su ogni pagina dal partecipante all'iniziativa culturale nazionale.

Sia il CD o PEN DRIVE/USB che il MODULO di partecipazione firmato dall'Artista, dovranno essere inseriti in una busta imbottita ed inviato per RACCOMANDATA a:

ASSODOLAB

Laboratorio Musicale

Via Cavour, 74

76015 TRINITAPOLI BT – Italy

Al ricevimento del plico, la segreteria dell'ASSODOLAB o il presidente nazionale dell'ASSODOLAB, darà comunicazione all'Artista, tramite e-mail, del materiale ricevuto. La commissione del Concorso Musicale Nazionale verrà nominata dal presidente nazionale dell'ASSODOLAB per stabilire e valutare le musiche pervenute da ogni partecipante. Di questo verrà reso noto sia sui siti di proprietà dell'ASSODOLAB, sia ai diretti interessati partecipanti.

I dati bibliografici degli Artisti partecipanti a tale iniziativa culturale, ivi compreso le fotografie, l'interpretazione musicale e tutto ciò che l'ASSODOLAB riterrà opportuno, verrà pubblicato sul sito www.assodolab.it, www.titoliartistici.it o sugli altri siti di proprietà della stessa Associazione.

A tutti coloro che partecipano all'iniziativa verrà rilasciato un "ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE" al Concorso Musicale Nazionale.

Ai primi tre classificati verrà rilasciato un "ATTESTATO" con la posizione raggiunta nel Concorso Musicale Nazionale.

L'Artista potrà far valere detto documento:

- per la partecipazione a pubblici concorsi;
- per ampliare il proprio curriculum artistico-professionale;
- per accrescere il proprio punteggio nelle GPS, Graduatorie Provinciali per le Supplenze, prima e seconda fascia di Istituto, così come descritto nell'ultima O.M. 112 del 06/05/2022, negli "Allegati A/3 e A/4".

In dettaglio sono da tenere in considerazione le due Tabelle Ministeriali.

A/3 - Tabella dei titoli valutabili per le graduatorie provinciali di I fascia per le supplenze del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado – PUNTO BA19.

A/4 - Tabella dei titoli valutabili per le graduatorie provinciali di II fascia per le supplenze del personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado – PUNTO BA19.

che attribuiscono ai primi tre classificati di ogni Concorso Musicale Nazionale relativi allo specifico strumento, i seguenti punteggi:

a) primo premio (Punti 3,00)

b) secondo premio (Punti 2,00)

c) terzo premio (Punti 1,00).

Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria@assodolab.it o direttamente il presidente nazionale dell'ASSODOLAB, prof. Agostino Del Buono, all'indirizzo e-mail agostino.delbuono@assodolab.it o al numero telefonico 339.2661022.

■ **Agostino Del Buono**

PREMIO	PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE RILASCIATA
1° Classificato	da 90 a 100/100	Rilascio Attestato 1° Classificato
2° Classificato	da 80 a 89/100	Rilascio Attestato 2° Classificato
3° Classificato	da 70 a 79/100	Rilascio Attestato 3° Classificato
4° Classificato e seguenti	fino a 69/100	Rilascio Attestato di partecipazione al Concorso Nazionale Musicale

Progetto Assodolab #02.

Modulo di partecipazione al Concorso Musicale Nazionale.
Il concorso è attivo mensilmente, per gli Anni 2022-2023.

Spettabile
ASSODOLAB
Laboratorio Musicale
Via Cavour, 74
76015 TRINITAPOLI BT – Italy

Oggetto: Richiesta di partecipazione al «Concorso Musicale Nazionale» e relativa liberatoria.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via
_____ n. _____ Telefono _____
E-mail: _____ C.F. _____

in qualità di:

- Studente
- Studente diplomato
- Professionista
- Altro (gruppo musicale, band, complesso musicale o corale ecc...)

CHIEDE

di partecipare al «Concorso Musicale Nazionale» per il seguente strumento musicale:

- | | | |
|---------------------------------------|--|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Arpa | <input type="checkbox"/> Fagotto | <input type="checkbox"/> Pianoforte |
| <input type="checkbox"/> Basso Tuba | <input type="checkbox"/> Fisarmonica | <input type="checkbox"/> Sassofono |
| <input type="checkbox"/> Canto | <input type="checkbox"/> Flauto | <input type="checkbox"/> Tromba |
| <input type="checkbox"/> Chitarra | <input type="checkbox"/> Flauto Traverso | <input type="checkbox"/> Trombone |
| <input type="checkbox"/> Clarinetto | <input type="checkbox"/> Mandolino | <input type="checkbox"/> Viola |
| <input type="checkbox"/> Clavicembalo | <input type="checkbox"/> Oboe | <input type="checkbox"/> Violino |
| <input type="checkbox"/> Contrabasso | <input type="checkbox"/> Organo | <input type="checkbox"/> Violoncello |
| <input type="checkbox"/> Corno | <input type="checkbox"/> Percussioni | <input type="checkbox"/> Altro |

A tal fine chiede di aderire con un:

- Brano
- Opera
- Canzone
- Composizione corale
- Altro (specificare)

Data e firma del partecipante al Concorso Musicale Nazionale

.....

Progetto Assodolab #02.

Modulo di partecipazione al Concorso Musicale Nazionale. Il concorso è attivo mensilmente, per gli Anni 2022-2023.

come appresso specificato:

1	Canzone, musica, canto ecc... (Specificare il titolo e l'artista originario) _____ _____ da me / da noi interpretata
----------	--

2	La canzone dell'artista (Specificare il titolo e l'artista) _____ _____ da me / da noi interpretata con lo strumento musicale _____
----------	---

Note: I prospetti n. 1 andranno compilati dagli artisti che si esibiscono con una canzone, musica, canto ecc...; i prospetti n. 2 andranno compilati dagli artisti che si esibiscono con il loro strumento musicale.

Allego altresì:

- Il file, oggetto di partecipazione, in formato .mp3, .wav;
- La mia / la nostra biografia (max 2.000 caratteri, spazi inclusi);
- La / le mie / le nostre fotografie in formato, .jpg, .gif, .tiff;
- Documento di riconoscimento e Codice Fiscale.
- Documento di riconoscimento e Codice Fiscale del genitore se il partecipante è minorenne.
- Documento di riconoscimento e Codice Fiscale di tutti i componenti del gruppo se si partecipa come band, complesso musicale, ecc...
- Copia del Bonifico Bancario di **Euro 200,00** per la partecipazione a una edizione del "Concorso Musicale Nazionale", intestato all'ASSODOLAB, conto corrente bancario attivo, aperto presso la Banca MONTE DEI PASCHI DI SIENA – Filiale di Trinitapoli – BT – Codice IBAN: IT31X0103078680000001097605, con la causale "Contributo associativo partecipazione al Concorso Musicale Nazionale".

Il sottoscritto, dichiara che l'opera di cui sopra, inclusa nel plico, è frutto del proprio ingegno, di essere nel pieno possesso dei diritti di godimento della stessa e di volerla suonare e pubblicare sui siti web dell'ASSODOLAB di cui al presente "Concorso Musicale Nazionale".

In qualità di artista partecipante a tale Concorso Musicale Nazionale, dichiara:

- che l'opera inviata è stata da me interpretata ed eseguita e pertanto di essere l'autore del brano musicale eseguito;
- di liberare l'ASSODOLAB da ogni obbligo derivante dalla contestazione di terzi in termini di paternità della medesima;
- che è stato osservato quanto previsto dalla vigente normativa in tema di Diritto d'Autore;
- di acconsentire alla eventuale pubblicazione della medesima sui siti web dell'Associazione ASSODOLAB, sia sotto forma di incisione audio che di spartito musicale, insieme a quelli di altri autori, partecipanti al "Concorso Musicale Nazionale";

Data e firma del partecipante al Concorso Musicale Nazionale

.....

Progetto Assodolab #02.

Modulo di partecipazione al Concorso Musicale Nazionale. Il concorso è attivo mensilmente, per gli Anni 2022-2023.

- di essere consapevole che l'uscita dell'eventuale CD-R "gratuito" potrà avvenire in abbinamento con la rivista ASSODOLAB oppure potrà essere pubblicato singolarmente in un numero di esemplari definiti dall'ASSODOLAB, nonché di eventuali ristampe, raccolte, estratti, realizzate su supporto fisico o su rete telematica;
- di cedere a titolo gratuito tutti i diritti inerenti unicamente alla sopra citata pubblicazione, fermo restando l'impegno dell'ASSODOLAB ad adempiere ai propri obblighi nei confronti della SIAE;
- di essere consapevole che il presente "Concorso Musicale Nazionale" esclude espressamente l'utilizzo per scopi commerciali le composizioni musicali ricevute, che restano di proprietà degli autori;
- di essere a conoscenza che il Decreto Ministeriale n. 112 del 06/05/2022 relative alle GPS valuta soltanto i primi tre classificati per ogni sezione di "Concorso Musicale Nazionale" e che l'Ordinanza Ministeriale ha validità biennale.

Con la presente do il mio esplicito consenso, alla redazione dell'ASSODOLAB a pubblicare i dati biografici da me inviati (data di nascita, professione e quant'altro incluso nel presente plico) nelle pagine web del sito dell'ASSODOLAB o di altri siti di proprietà della stessa Associazione, nella sezione del "Laboratorio Musicale" visibile a tutti, nei quotidiani, nei siti web e riviste di proprietà dell'Ente accreditato MIUR.

Luogo e data

Firma del partecipante

Firma del genitore se il partecipante è minorenni

Il presente MODULO andrà compilato in ogni sua parte, stampato, firmato su di ogni pagina ed inviato per RACCOMANDATA, insieme agli altri documenti descritti nel progetto, all'ASSODOLAB – Via Cavour, 74 – 76015 TRINITAPOLI BT – Italy

Privacy - Legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni. - Riservatezza dei dati personali: Autorizzo l'Assodolab a detenere i dati personali di questo modulo al solo scopo organizzativo e promozionale dell'attività da svolgere e per tutte le altre citate nello Statuto dell'Associazione compreso l'invio della rivista trimestrale dell'Assodolab. Dichiaro di essere consapevole che i propri dati, potranno essere divulgati solo ed esclusivamente dietro regolare richiesta scritta dal Ministero dell'Istruzione, dal MIUR Alta Formazione Artistica e Musicale, dall'IRRE, dai CSA e dagli Ispettori Ministeriali.

Data e firma del partecipante al Concorso Musicale Nazionale

.....

ASSODOLAB

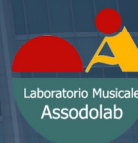
Ente accreditato e qualificato dal
MIUR che offre formazione al
personale della Scuola.
Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2022

2023

Concorso Musicale Nazionale Primo, secondo e terzo posto ed il tuo curriculum vola ai piani alti!

© Graphic Design | Agostino Del Buono



**Le tecniche di consapevolezza corporea,
posturale e di rilassamento.**

www.titoliaartistici.it

I Titoli Artistici per i Conservatori di Musica e per gli Istituti Superiori di Studi Musicali.



Nella foto, **Sergio Del Buono**.

Il terzo progetto elaborato dall'ASSODOLAB prevede la valorizzazione dei TITOLI ARTISTICI relativi ai docenti che hanno titolo a presentare domanda di insegnamento a tempo determinato e/o indeterminato presso i Conservatori, gli Istituti di Superiori di Studi Musicali e delle Accademie di Belle Arti. I TITOLI ARTISTICI ed i TITOLI PROFESSIONALI devono essere tenuti sempre pronti ed aggiornati in modo da poterli esibire al momento opportuno per la partecipazione ai concorsi o bandi indetti dagli stessi Istituti di Alta Formazione. Il reclutamento del personale docente delle Istituzioni dell'AFAM – Accademie, Conservatori di Musica e Istituti Superiori di Studi Musicali – avviene, tenendo con-

Il progetto Assodolab #03.



Sopra, il vecchio sito dell'AFAM <https://afam.miur.it/sito/bandi.html>

to delle norme generali contenute nella **Nota numero 3154 del 9 giugno 2011** emanata dal MIUR – Direzione Generale di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica. In essa vengono indicate sia la procedura per indire il bando da parte dei Conservatori di Musica, delle Accademie e Istituti Superiori di Studi Musicali, sia la modalità di costituzione delle commissioni giudicatrici, sia ancora il regolamento di presentazione delle domande.

La Nota contiene altresì una TABELLA riepilogativa dei TITOLI che gli aspiranti potranno accludere alla domanda di supplenza nei Conservatori, negli Istituti Superiori di Studi Musicali, nelle Accademie di Belle Arti.

I concorrenti, potranno far valere per l'occasione, sia i **"Titoli di studio e di servizio"**, sia i **"Titoli artistico-culturali e professionali"** conseguiti fino al giorno di emanazione del bando o diversamente deliberato.

Il punteggio massimo dei TITOLI degli aspiranti a supplenza nei Conservatori, Istituti Superiori di Studi Musicali e nelle Accademie sono rappresentati da due elenchi così come appresso specificati:

[A] Titoli di studio e di servizio (Max PUNTI 30,00)

[B] Titoli Artistico-Culturali e Professionali (Max PUNTI 85,00)

Del primo punto **"Titolo di studio e di servizio"** per un totale di **30,00 PUNTI**, fanno parte: i diplomi del previgente ordinamento o quelli di accademico di I livello di Conservatorio, di Istituto Musicale Pareggiato, di Accademia di Belle Arti statale o Legalmente riconosciuta o di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche o titoli equipollenti; i diplomi di II livello di Conservatorio, di Istituto Musicale Pareggiato, di Accademia di Belle Arti statale o Legalmente riconosciuta o di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche o titoli equipollenti; i titoli di servizio prestato nei Conservatori o Istituti Musicali pareggiati, nelle Accademie di Belle Arti Statali o Legalmente riconosciute per lo stesso insegnamento cui si riferisce la graduatoria ovvero per insegnamento affine nella denominazione e nei contenuti artistico – didattico – scientifici. Tale affinità dovrà essere motivata dalla commissione giudicatrice.

Del secondo punto **"Titoli Artistico-Culturali e Professionali"** per un totale di **85,00 PUNTI**, fanno parte ben 9 elenchi.

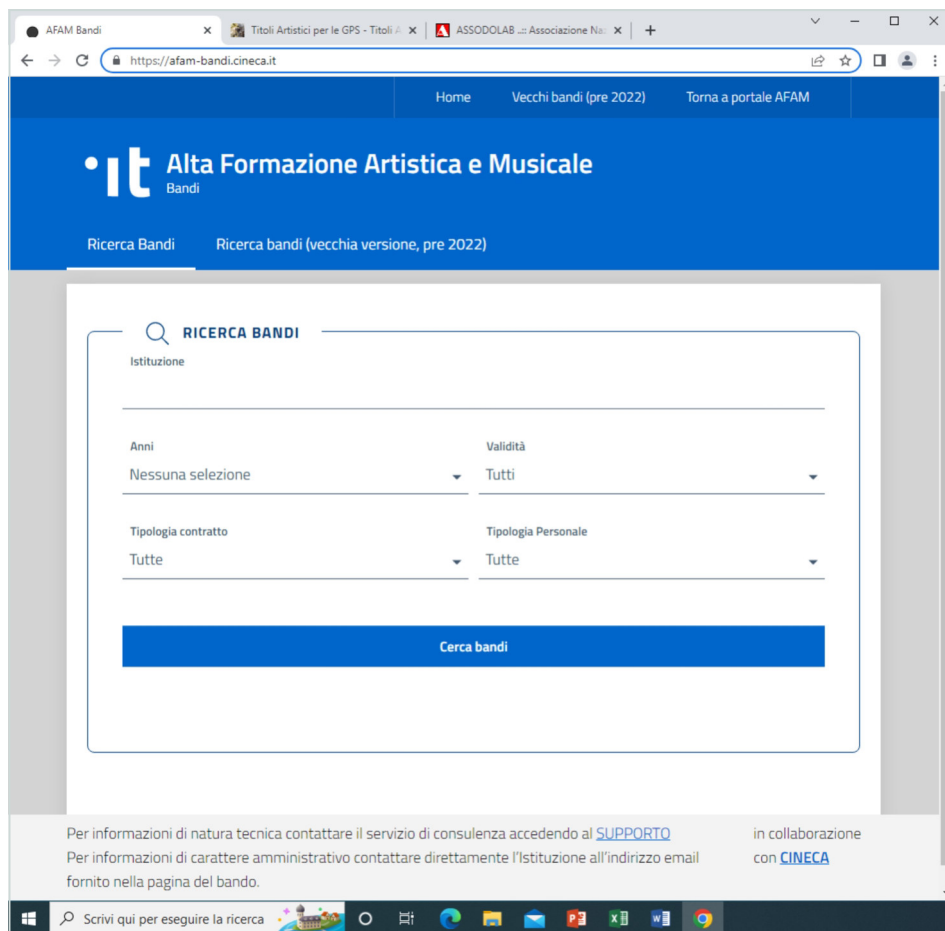
Ci soffermiamo in particolare sul **Punto 3** ed il **Punto 4** di questo elenco della Nota del 9 giugno 2011, e cerchiamo di interpretarlo con una certa serietà perché sono due punti che meritano la nostra attenzione in quanto da essi scaturiscono ben **72 PUNTI**.

Viene così evidenziato:

PUNTO 3 – «Per pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni di Alta Cultura Artistica e Musicale» è prevista la valutazione fino ad un massimo di PuntI 72,00;

PUNTO 4 – «Per produzione musicale (composizioni, trascrizioni, incisioni, revisioni) edita ed eseguita in pubblici concerti; per produzione artistica esposta in mostre perso-

Il progetto Assodolab #03.



Sopra, il nuovo sito dell'AFAM <https://afam-bandi.cineca.it>

nali e/o collettive o per produzione artistica oggetto di articoli di stampa, monografie, libri d'arte» è prevista la valutazione fino ad un massimo di Punti 72,00.

Sono questi i punti che potranno far lievitare senza alcun dubbio, il punteggio nei singoli settori artistici disciplinari a cui l'Artista partecipa per il relativo posto nei Conservatori di Musica, negli Istituti Superiori di Studi Musicali e nelle Accademie.

L'ASSODOLAB, Ente accreditato e qualificato dal MIUR ed in particolare il "Laboratorio Musicale" della stessa Associazione, mette a disposizione dell'Artista, proprio queste attività che possono servire a chi si accinge ad avere un curriculum di tutto rispetto e a pubblicare quanto si è in possesso e produrre le attività musicali elencate nei due punti dalla Nota ministeriale di cui al protocollo numero 3154 del 9 giugno 2011.

La Nota ministeriale conclude che «sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati».

L'ASSODOLAB ha una propria rivista trimestrale dallo stesso nome, registrata al Tribunale di Foggia che porta il numero 16/2000 ed assolve agli obblighi di Legge 106 del 15/04/2004 e relativo regolamento attuativo di cui al D.P.R. 252 del 03 maggio 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui può contribuire alla pubblicazione e alla produzione musicale dei punti sopra elencati così come prevista dalla Nota ministeriale.

Gli Artisti interessati che aspirano a concorrere in qualità di insegnante nei Conservatori di Musica e negli Istituti Superiori di Studi Musicali, secondo il codice e settore artistico disciplinare, possono scrivere direttamente al presidente nazionale dell'Associazione prof. Agostino Del Buono tramite posta elettronica

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

21.

Assodolab

agostino.delbuono@assodolab.it e chiedere le relative informazioni che interessano.

Ma attenzione! Sia per le pubblicazioni, sia per la produzione musicale consistente in composizioni, trascrizioni, incisioni, revisioni ed altro occorre un tempo ragionevole. Non è pensabile che in una sola settimana un Editore riesca a confezionare un curriculum per l'Artista partecipante al concorso. E' bene quindi avere un obiettivo da raggiungere in un periodo di "medio termine". Questo è quello che si prefigge l'ASSODOLAB.

Mentre, per coloro che desiderano esaminare i relativi bandi dei relativi insegnamenti, proposti dalle Accademie di Belle Arti, dai Conservatori di Musica e dagli Istituti Superiori di Studi Musicali esistenti in Italia, possono connettersi al sito del MIUR di Alta Formazione Artistica Musicale, all'indirizzo: <https://afam.miur.it/sito/bandi.html> e consultare o prelevare il bando di interesse pubblicato dall'Alta Istituzione Scolastica.

Per coloro che intendono visitare e navigare con il nuovo sito, e trovare il relativo bando di pubblicazione, possono far riferimento al sito web <https://afam-bandi.cineca.it>

La videata di "Ricerca Bandi" che apparirà è costituita da: **Istituzione** (scegliere tra tutte le Istituzioni che formano l'Alta Formazione Musicale ed Artistica: le Accademia di Belle Arti, i Conservatorio di Musica, l'Istituto Superiore di Studi Musicali, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche); gli **Anni** (scegliere tra gli ultimi anni accademici inseriti); una sezione riferita alla **Validità** (scegliere tra Tutti, Domande aperte, In svolgimento, Procedura conclusa); la **Tipologia del contratto** (scegliere tra Tutti, A tempo determinato, A tempo indeterminato, Altri contratti); la **Tipologia del personale** (scegliere tra Tutte, Docente, Tecnico Amministrativo). Tenendo presente la Nota del MIUR di cui sopra, ogni Istituto di Alta Formazione Musicale – Conservatorio di musica e/o Istituto Superiore di Studi Musicali – può utilizzare criteri di valutazione dei titoli artistici che devono essere pubblicati nei rispettivi bandi, che non possono discostarsi dalle indicazioni inserite nella Nota 3154 del 9 giugno 2011.

■ **Sergio Del Buono**

I Titoli Artistico-Culturale e Professionali
si acquisiscono anche in un "percorso mirato".

www.titoliartistici.it

Il soggiorno americano di Nino Rota.



Nella foto, il Maestro di violino e viola
Chiara Di Bert.

Un'altra caratteristica di Rota era quella di considerare la musica universale: non esisteva quella colta e quella non colta, da cinema e classica, ma per lui tutto era musica, i suoi brani erano composti da una fusione di tanti stili e di tanti generi (da quella definita classica a quella moderna, egli non faceva distinzione), inseriva inoltre elementi di musica popolare all'interno di quella classica e viceversa, grazie anche al suo bagaglio culturale acquisito durante il periodo di studio effettuato in America che gli permise di ispirarsi a musicisti quali George Gershwin, Aaron Copland, Cole Porter e Irving Berlin (1): «Tutti questi compositori, nell'intento di creare uno stile di impronta prettamente americana, cercano di fondere elementi melodico-ritmici del jazz e del repertorio folkloristico nazionale con stili di origine europea. Questo

Nino Rota: un grande protagonista.

Milano, 8 luglio 1952
Caro Maestro,
lascio da parte ogni scusa sul mio silenzio, perché non ne troverei nessuna, che possa adeguare il mio rimorso di non aver saputo superare lo scoglio dello scrivere e esprimerle il mio pensiero che Lei è così spesso vicino! [...] Il mio inverno americano mi è parso proficuo. Con Scalero, dopo parecchi alti e bassi, ci siamo lasciati abbastanza in buona... Reiner è stato del soggiorno americano la persona più interessante e ho molto imparato dal suo corso. Di musica ho scritto un lavoro in quattro tempi per orchestra: ho ancora però da lavorare un po' all'orchestrazione degli ultimi due. Alcuni spunti Lei li aveva sentiti a Castiglione e le Sue direttive m'han dato un aiuto indicibile per continuarli. Ho una gran voglia di aver da Lei ancora qualcuno dei suoi preziosi consigli!
Tutto questo mese ho lavorato a un seguito di cinque balli per piccola orchestra che mando al concorso per la Radio del Festival di Venezia. Avrei voluto dirglielo a tempo perché Lei me ne potesse dare un parere: ma mi sono ridotto talmente all'ultimo col lavoro, che ancora non so se farò in tempo a mandarlo domani, come dovrei. A me pare che siano riusciti come desideravo: mi dispiace solo di non averli potuti far vedere a Lei prima. Se non prima, sono sicuro di vederLa a Venezia, e questo mi rallegra molto.
Un saluto fortissimo alla zia e un bacione alla sposina.
A Lei un abbraccio di cuore dal Suo Nino (13).

indirizzo è stato seguito da Copland in particolare. Egli scrisse una serie di lavori sinfonici in uno stile neoclassico di ascendenza stravinskiana che fanno largo uso di autentiche melodie folkloriche e di motivi popolari di danza, destinati a piacere immediatamente al grande pubblico (2)». Un indirizzo differente fu seguito invece da altri compositori quali Charles Ives (3), che «convogliarono le proprie energie creative verso la messa a punto di un linguaggio di sorprendente modernità, perlopiù elaborato indipendentemente dalle contemporanee ricerche delle avanguardie europee» (4). Un altro genere musicale che ebbe un notevole successo fu il *musical* (o *musical comedy*), nato a Broadway, che voleva essere un «adattamento al gusto americano dell'operetta europea» (5): «E' un tipo di spettacolo teatrale di carattere brillante, misto di musica, danza e dialoghi parlati. Ad un intreccio di ambientazione attuale, ora comico, ora sentimentale (senza escludere talvolta motivi tragici), di norma legata alla realtà popolare americana, si accompagnano brani musicali di facile comunicativa, alcuni di rara sottigliezza e qualità musicali: canzoni di musica leggera, pezzi d'assieme, cori, balli, brani ispirati all'opera lirica (6)». Tra i più celebri compositori di questo genere musicale ricordo Cole Porter (1891-1964), George Gershwin (1898-1937) e Leonard Bernstein (1918-1990) (7). Era dunque sullo sfondo di questo clima ricco di culture e stili musicali diversi, che Rota effettuò il suo soggiorno; in quegli anni, Rota era contemporaneamente impegnato a comporre musiche per film ma anche di repertorio classico, da concerto e da camera: si parla soprattutto degli anni della maturità da cui ne scaturirono capolavori assoluti (8). Egli quindi sapeva fondere e mescolare tanti stili e generi diversi, popolari e classici; in questo modo la sua musica creava spesso una sensazione di confusione all'interno dello spettatore (9) poiché gli sembrava di averla già sentita tante volte. Era stato il suo storico maestro Toscanini a "spedire" in America Rota e l'altro talentuoso musicista suo coetaneo, il milanese Gian Carlo Menotti, probabilmente per far intraprendere loro una propria strada lavorativa e musicale personale, separata dall'ambiente materno e familiare, o per dirla in altre parole, per "staccarli dal cordone ombelicale" (10). Un altro motivo che spinse Toscanini a indirizzare i due giovani alla strada americana potrebbe risiedere nella volontà di allontanare i ragazzi dall'arretratezza musicale italiana e di farli avvicinare al modernismo d'oltreoceano (11), sotto la guida di Rosario Scalero, loro insegnanti di composizione (il rapporto tra il Maestro e Rota fu abbastanza difficile e Scalero privilegiò sempre di più Menotti e l'altro talentuoso allievo, Samuel Barber (12), anche se riconobbe sempre l'immenso talento di Rota). Sopra, riporto una breve lettera scritta da Rota e indirizzata al suo vecchio maestro di composizione Casella, in cui descrive brevemente il suo soggiorno americano.

Chiara Di Bert

NOTE: 1) De Santi, Nino Rota, le immagini e la musica cit., p. 10; 2) Surian Elvidio, Manuale di storia della musica (Il Novecento, vol. 4), Milano, Rugginenti Editore, 1995, p. 974; 3) «Senza rifiutare totalmente la tradizione, egli elaborò una sintassi musicale tanto complessa quanto aliena da ogni sistematicità, aperta a ogni struttura sonora che potesse soddisfare la propria ispirazione personale. Carattere tipico e originale della sua musica è il frequente impiego di citazioni di motivi popolari [...], distorti armonicamente e spesso sovrapposti a contrastanti masse sonore, e combinati con ritmi intricatissimi e con densi tessuti contrappuntistici. Questo gusto avventuroso per lo sperimentalismo che interessa tutte le componenti del linguaggio musicale [...] indubbiamente affonda le sue radici nel movimento filosofico trascendentalista americano di ispirazione fortemente libertaria, che ebbe centro intorno a Boston». Ivi, p. 975; 4) Ivi, p. 974; 5) Ivi, p. 981; 6) Ibidem; 7) Ibidem; 8) De Santi, Nino Rota, le immagini e la musica cit., p. 12; 9) Miceli, Musica e cinema nella cultura del Novecento cit., p. 394; 10) Lombardi, Nino Rota, un timido protagonista del Novecento musicale cit., pp. 75-76; 11) Ibidem; 12) Ivi, p. 87; 13) Ivi, p. 93.

Nino Rota: un grande protagonista.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio

23.

Assodolab

Dal 1933 Nino Rota iniziò a collaborare alla Lux Film, una delle case cinematografiche più importanti di quegli anni (1), e lì conobbe anche Federico Fellini. Nei primi anni Rota collaborò sporadicamente e scrisse lavori saltuari, si occupò per esempio della parte musicale per il film «Treno popolare» di Raffaello Matarazzo (2). Fu dal 1942 che Rota iniziò a lavorare stabilmente per la Lux Film, trascorrendo un intero ventennio a comporre colonne sonore per i film più prestigiosi di quegli anni e collaborando con i registi più acclamati e destinati a diventare delle pietre miliari della storia del cinema. In quegli anni, numerosi erano i compositori che collaboravano alla Lux, tra i quali vi era Ildebrando Pizzetti, Goffredo Petrassi, Giovanni Fusco (3) e tanti altri, musicisti che poco c'entravano con l'universo cinematografico, poiché in quel periodo (fino agli anni '30 circa) non era ancora stata delineata una musica propriamente "da film", quindi non le era stata conferita una giusta importanza e dignità, ma i produttori si limitavano ad inserire all'interno dei propri lungometraggi musiche banali e clichés commerciali (4). La musica da film in Italia era ritenuta da molti volgare e ben lontana da quella "pura" e colta, «l'interesse per la musica da film nell'ambiente musicale italiano mostra una discontinuità e una marginalità, attribuibile non solo agli effetti negativi che nei confronti della musica e del suo studio avrebbe avuto l'estetica crociana, notoriamente refrattaria a tutto ciò che in qualche modo apparisse volgare, ma anche ad una situazione di arretratezza insita nella musicologia italiana stessa, la quale per lungo tempo ha trovato rifugio proprio nell'idealismo crociano» (5). Verso gli anni '30 si registra un'apertura verso la musica per film, grazie a numerosi interventi su riviste musicali ad opera di Gianandrea Gavazzini, Adriano Lualdi, Roman Vlad e tanti altri critici, «si istituiscono rubriche apposite su periodici di cinema e si svolge il settimo congresso internazionale di musica di Firenze (1950) che viene interamente dedicato alla musica e al cinema, visto essenzialmente più che altro dal punto di vista dei compositori. Negli anni '60, l'unico titolo citabile è il volume *Colonna sonora*, a cura di Glauco Pellegrini e Mario Verdone, basato su una omonima serie di trasmissioni televisive concepita con intenti divulgativi. Fu Guido Gatti, verso la fine del 1964, che sollecita Glauco Pellegrini, direttore del programma, affinché proponesse alla tv, dove da qualche anno egli realizzava ampi programmi musicali, un nuovo ciclo rivolto ai lavori dei musicisti del cinema italiano. Lo stesso Gatti vi collabora. La proposta presentata alla Rai-Radio Televisione Italiana, è quella di offrire ai telespettatori, in sei puntate di un'ora, con presentatrice Giulietta Masina, un panorama della musica che accompagna lo sviluppo del cinema italiano: un programma composto dal settanta per cento di materiale da film e dal restante di partecipazione viva di musicisti, registi, sceneggiatori, produttori, con l'intenzione di illustrare il mondo della musica cinematografica e facendo riascoltare melodie conosciute e di successo» (6); tra gli artisti vi erano Alberto Lattuada, Luigi Chiarini, Gian Francesco Malipiero e Pier Paolo Pasolini (7). Come già accennato, Guido Maggiorino Gatti e Fedele D'Amico contribuirono molto all'emancipazione della musica da film e cercarono di elevarla e di conferirle quella dignità artistica che le era stata spesso negata (8). Lo studioso Calabretto, nel suo saggio, riflette su un'importante questione circa il ruolo che il musicista assume in questa nuova dimensione artistica e professionale, dal momento che egli (e in particolare la musica) viene messo al servizio di un'altra arte, con il conseguente rischio di strumentalizzare la musica e di servirsi di essa per finalità commerciali. La conclusione è infine positiva, poiché viene constatato che la musica non perde la sua dignità se messa al servizio di un regista, ma mantiene il suo elevato valore artistico: "Si pone ora la domanda - inizia D'Amico -, in cui è il nocciolo della questione: il risultato a cui Malipiero [con Acciaio] e Tommasini [con Un colpo di pistola] sono arrivati si deve a valori di pura musica, oppure al fatto che l'intelligente abilità di questi due artisti li ha portati a piegarsi alle esigenze del loro compito del momento, prescindendo dalla circostanza che la loro musica avesse o meno valore d'arte?" (9). [...] La partitura di Tommasini va però apprezzata anche grazie a virtù proprie, non meramente riconducibili alla funzionalità cinematografica, e D'Amico infatti non esita nel porla a fianco delle altre composizioni, alla "musica pura", del compositore. La musica da film, grazie a questo ulteriore intervento in sede critica, viene ancor più legittimata, anche se il compositore che lavora per il cinema assume una tipologia che lo vede a servizio del regista, in grado di utilizzare un linguaggio facilmente plasmabile, adattabile in diverse situazioni (10)".

■ Chiara Di Bert

Nino Rota: Gli anni della Lux Film. Prima parte.



Nella foto, il Maestro di violino e viola
Chiara Di Bert.

NOTE: 1) Roberti Bruno, *Enciclopedia del Cinema*, 2004, in <http://www.treccani.it/enciclopedia/nino-rota> (*Enciclopedia-del-Cinema*); 2) *Ibidem*; 3) Calabretto Roberto, *Guido Maggiorino Gatti e la Lux Film. La nascita delle colonne sonore d'autore nel cinema italiano* p. 2, in Gatti, Rota e la musica Lux. *La nascita delle colonne sonore d'autore*, in Alberto Farassino, *Lux Film Rassegna Internazionale Retrospectiva*, Perugia, editrice Il Castoro, 2000; 4) Ivi, p. 4; 5) Dalla Polla Clío, *La musica di Nino Rota nel cinema di Federico Fellini: analisi musicale di 8 1/2*, tesi di laurea in storia del cinema, Università degli studi di Trieste, facoltà di Lettere e Filosofia, a.a. 2002/2003, p. 28; 6) Ivi, p. 29; 7) *Ibidem*; 8) Calabretto, *Guido Maggiorino Gatti e la Lux Film. La nascita delle colonne sonore d'autore nel cinema italiano* cit., p. 8; 9) Ivi, p. 13; 10) Ivi, p. 14.

Nino Rota: Gli anni della Lux Film. Seconda parte.



Nella foto, il Maestro di violino e viola
Chiara Di Bert.

La Lux Film cercherà sempre di più di collaborare con musicisti di spicco, da Pizzetti a Petrassi, da Luigi Dallapiccola a Nino Rota, il quale era il meno famoso in quegli anni (1), ma che a differenza degli altri (Pizzetti si ritirerà presto dalle scene poiché la sua musica, troppo drammaturgica, poco attecchiva alla struttura narrativa delle immagini; i suoi brani si sostenevano da sé, erano un universo già formato, e anche Petrassi dimostrò quasi subito di avere ben poco interesse nei confronti del cinema e dichiarò di comporre musica per film unicamente per ragioni economiche (2) sarà l'unico veramente destinato a diventare il musicista per antonomasia delle musiche da film, e destinato a diventare un

importante simbolo della storia del cinema. A differenza di molti altri musicisti, l'esperienza cinematografica per Rota è sempre stata un'attività importante e mai di secondo piano. Alla domanda di Pinzauti: «Il cinema [...] è stato un fatto importante. Ma per lei la musica da film rappresenta, come è accaduto per altri, una specie di "seconda attività", un impegno di carattere minore, prevalentemente pratico, oppure lei non avverte differenze?», Rota rispondeva «Ho una natura così poco pratica che, come vede, il cinema non ha cambiato per nulla la mia vita. Né d'altra parte lo considero una seconda attività: perché, di fatto, ne ha tratto vantaggio il mio stesso sviluppo psicologico, e anche quello musicale. Certo un lato negativo c'è stato: quello di aver dovuto perdere tanto tempo... non tutti i film valgono ugualmente la pena (3)».

Le canzonette, i pezzetti di Rota piacquero subito moltissimo, erano musiche orecchiabili, musicali e fresche (4); egli iniziò a collaborare nel 1942 con un film di Raffaello Matarazzo, "Il birichino di papà".

"Rota qui ha già modo di mettere in risalto la sua ineguagliabile capacità di melodista, tratto che accomuna le sue prime colonne sonore degli anni '40-'50, generalmente contraddistinte da colori orchestrali leggeri e motivi di presa rapida e immediata" (5).

Rota collaborò intensamente anche col regista Renato Castellani, di cui merita ricordare il film "Zazà" in cui si scorge una delle caratteristiche del compositore che sarà una peculiarità del suo stile (6): la capacità di «assumere delle sembianze "camaleontiche", nel senso che l'ambiente "Belle Époque" in cui il film si svolge viene riflesso nello stile di canzonette ch'egli scrive» (7).

"Dopo quelli creati con Castellani e Matarazzo, vanno ricordati quelli con Mario Soldati (a partire dal 1945 con "Le miserie di Monsù Travet"), Carlo Borghesio, Alberto Lattuada, Mario Camerini, Luigi Comencini e altri.

Grazie alle colonne sonore di tutti questi film, non tutte inevitabilmente d'eccelsa qualità, nel mondo del cinema si afferma uno "stile Rota". Esso consiste nella perfetta aderenza della musica alle immagini, nella grande capacità che i temi hanno di ricordare situazioni, emozioni, stati d'animo secondo le convenzioni tipiche del suo linguaggio musicale. Un grande uomo di cinema senza dubbio, il primo che abbia lavorato con la consapevolezza di ciò che si accingeva a fare, contrariamente agli autorevoli musicisti sopraccitati. Non solo, un musicista il cui linguaggio sembrava predestinato a commentare musicalmente le immagini." (8)

Nino Rota infine divenne quindi il musicista ufficiale e più importante della Lux e iniziarono per lui gli anni di vero successo. Importante la collaborazione con Luchino Visconti ad esempio per il film "Senso", in cui Rota dovette compiere un ingegnoso lavoro di orchestrazione per adeguare la "Settima Sinfonia" di Bruckner al film (9). Un'altra collaborazione da non trascurare fu quella di Rota con Mario Soldati, da cui ne scaturirono più di dieci film (10). La storica collaborazione con Federico Fellini iniziò nel 1952 con "Lo sciecco bianco". L'incontro di Rota con il regista riminese ha i caratteri dell'evento straordinario e difficilmente ripetibile. Il vero e proprio rapporto viscerale che lega le loro esperienze artistiche, a tal punto che si è soliti parlare del "binomio" Rota-Fellini, ha i caratteri dell'eccezionalità (11).

Gli anni '50 e '60 furono i più floridi e soprattutto per il Maestro Nino Rota il 1963 fu un anno particolarmente felice: appartenevano a lui le composizioni per i film "Il Gattopardo" di Luchino Visconti e "Otto e mezzo" di Federico Fellini, film che riscontrarono un immenso successo e destinati a rimanere nella storia della cinematografia.

Gli anni '60 quindi furono molto importanti e gli impegni per il compositore iniziarono a diventare sempre più faticosi: non potrà più comporre più di una o due colonne sonore all'anno poiché la consistenza e l'importanza dei film diveniva sempre maggiore rispetto agli anni Cinquanta, per cui i brani da scrivere non erano semplici note e temi da commento, ma la struttura filmica e dunque di conseguenza musicale era sempre più complessa e articolata (12), come per esempio nel celebre film "Otto e mezzo" di Fellini.

■ **Chiara Di Bert**

NOTE: 1) Calabretto, Guido Maggiorino Gatti e la Lux Film. La nascita delle colonne sonore d'autore nel cinema italiano p. 15; 2) Ivi, pp. 17-18; 3) Dalla Polla Clio, La musica di Nino Rota nel cinema di Federico Fellini: analisi musicale di 8 ½ cit., p. 43; 4) Calabretto, Guido Maggiorino Gatti e la Lux Film. La nascita delle colonne sonore d'autore nel cinema italiano cit., p. 25; 5) Ivi, p. 26; 6) Ho già accennato in precedenza l'abilità di Nino Rota nel saper tradurre e trasformare qualsiasi forma d'arte (che si tratti di immagini in movimento o di testi teatrali) in un'adeguata corrispondenza musicale. 7) Calabretto, Guido Maggiorino Gatti e la Lux Film. La nascita delle colonne sonore d'autore nel cinema italiano cit. p. 26; 8) Ivi, p. 27; 9) Ivi, p. 30; 10) Calabretto Roberto, Molto più di un semplice ronron. La musica nel cinema di Mario Soldati in L'altro Novecento di Nino Rota, Atti dei Convegni nel centenario della nascita, a cura di Tortora Daniela, Napoli, Edizioni del Conservatorio di Musica San Pietro a Majella, 2014, p. 306; 11) Id., Considerazioni su un musicista inattuale: Nino Rota, Diastema, V/11, 1995, p. 65; 12) De Santi, Nino Rota, le immagini e la musica cit., p. 84.

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola. Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2022
2023

Concorso Musicale Nazionale Quando i concorsi sprigionano «Titoli Artistici».

© Graphic Design Agostino Del Buono

Dall'esecuzione alla pubblicazione.

www.titoliartistici.it

**Analisi
sonata
Op. 27, n. 2.
Prima parte.**



Nella foto, il Maestro di violino
Antonella Defrenza.

Ysaÿe, violinista e compositore.

Sarabanda. Nella Quarta Sonata ritroviamo anche un'Allemanda e ancora una Sarabanda. Mentre la terza, la quinta e la sesta sonata evidenziano un'influenza personale e diretta della personalità musicale e della sensibilità dei loro dedicatari sull'autore, attraverso frasi ampie e libere e sonorità originali e creative, la prima, la seconda e la quarta mostrano un forte senso di ispirazione al linguaggio di Bach. In particolare nella seconda sonata, a differenza delle altre, Ysaÿe attinge a due fonti musicali che hanno la funzione di "idee fisse":

- Bach Partita in E major (Preludio);
- "Dies Irae", canto della morte del XIII sec.

In tutto il pezzo i riferimenti bachiani si alternano all'interpretazione personale di Ysaÿe e ai rimandi al "Dies Irae", di modo che lo sviluppo progressivo delle variazioni tecniche diviene per l'autore un canale attraverso cui esprimere la propria visione artistica delle due fonti di cui si serve.

L'intero primo movimento ha un carattere di moto perpetuo analogamente al Preludio di Bach. Si nota immediatamente che le prime due battute sono identiche a quelle del Preludio di Bach. (Figura 1)

Figura 1. Ysaÿe, Preludio Op.27 n.2

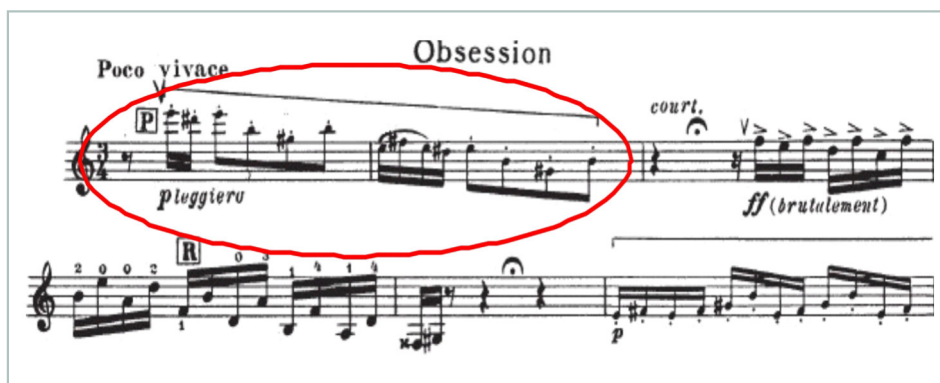
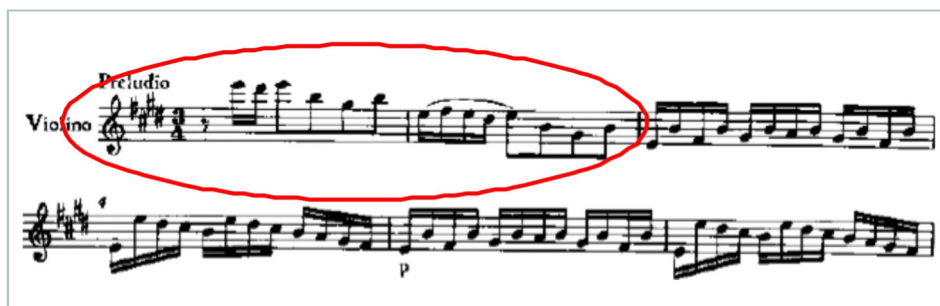


Figura 1. Bach, Preludio Partita n. 3



Alcune semplici analogie tra le Sonate op.27 di Ysaÿe e le Sonate e Partite per violino solo di Bach sono immediatamente evidenti. Oltre al fatto che entrambe le opere sono costituite da Sei Sonate, particolarmente significativo risulta l'utilizzo ricorrente in Ysaÿe dei metri tipici delle Danze della Suite classica: nella Seconda Sonata il primo tempo richiama il "Preludio" della Terza Partita di Bach; il secondo movimento è scritto in tempo Lento di 6/8 e i suoi ritmi cadenzati ci ricordano il carattere della Siciliana della Prima Sonata di Bach; il terzo movimento è una

Nel primo Preludio troviamo però delle indicazioni: *poco vivace*, *piano*, in contrasto con la vivacità e la spigliatezza del secondo. Tali indicazioni suggeriscono che l'autore voglia creare, con la medesima articolazione dell'inciso bachiano, una diversa dinamica, un timbro ovattato e delicato, come è rimarcato dal "leggiero" iniziale.

E' indicato di suonare alla punta, proprio per ottenere un suono che abbia queste caratteristiche. L'atmosfera che si viene a creare è quella della reminiscenza: un tema celebre e ben impresso nella mente di ogni violinista affiora improvvisamente dalla memoria, timido ma nitido e incisivo. Questo ricordo si perde immediatamente in una pausa con punto coronato. Segue una rapida successione discendente di quarte e quinte, con le indicazioni *fortissimo* e *brutalmente*, che segnano un repentino e brusco cambiamento di carattere. Le note sono ben articolate, marcate e scandite. Il ricordo lontano del tema di Bach si ripresenta, per poi affievolirsi nuovamente in una breve cesura ed essere definitivamente interrotto bruscamente da una cascata di quarte e quinte. (Figura 2).

La figura poliedrica dell'artista Ysaÿe.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



27.

Assodolab

Figura 2, Ysaÿe, Preludio Op.27 n. 2

Analisi
sonata
Op. 27, n. 2.
Prima parte.

Sembra quasi che l'autore voglia distogliersi con risolutezza da un motivo ricorrente che serpeggia nella propria mente e dal quale non riesce a liberarsi, per quanto decisi siano i suoi tentativi. Da sottolineare il fatto che l'autore specifichi che le cesure tra gli incisi che rappresentano il "ricordo" e le nervose riprese che rappresentano la fase del destamento siano brevi, per non interrompere la continuità del discorso musicale.

■ Antonella Defrenza

CONCORSO-MUSICALE NAZIONALE
Le note che rendono più affascinanti
la melodia e l'armonia di un brano.

Graphic Design Agostino Del Buono

Progetto musicale
attivo ogni mese fino al mese di Dicembre 2023
www.titoliartistici.it

**Analisi
sonata
Op. 27, n. 2.
Seconda parte.**



Nella foto, il Maestro di violino
Antonella Defrenza.

Durante l'intero movimento si noterà come frammenti del Preludio bachiano ricorrano di frequente, rendendolo un ricordo ossessivo e quasi opprimente, il quale giustifica il titolo "Obsession" del pezzo. La stessa stesura del pezzo potrebbe essere interpretata come un tentativo di liberazione o *catarsi* da questo senso di oppressione generato dai continui flashback della memoria. Si può notare che, globalmente, nel primo movimento viene assimilata tutta la tecnica violinistica impiegata nel Preludio di Bach; particolare attenzione merita il ricorso alla tecnica squisita-

Ysaÿe, violinista e compositore.

mente violinistica del "Bariolage". Essa consiste nell'alternarsi continuo di due o tre corde mediante rapidi cambi di corda, con l'intento di creare un effetto di commistione tra la linea melodica e l'accompagnamento; tale tecnica è largamente impiegata dai virtuosi italiani del XVIII secolo, tra i quali Vivaldi, Viotti e Corelli.

A mis.20 viene introdotto il secondo tema ricorrente del movimento, quello del "Dies Irae", proprio attraverso la tecnica del "bariolage" su tre corde. Il tema è esposto dalla voce più grave in mezzo forte, intervallato da risposte imitative in piano della voce acuta. Si noti che nell'alternanza delle tre corde le note che costituiscono il tema sono di volta in volta marcate da piccoli accenti. (Figura 3).

Figura 3, Ysaÿe, Preludio Op.27 n.2, mis.20, Bariolage, Dies Irae



L'intero periodo va a scemare nel ripresentarsi del *ricordo*, in pianissimo, del Preludio di Bach, a mis.31. Segue una variazione tecnica di "bariolage" (mis.35-41), in cui sono impiegate notevoli estensioni di decima. Tutto il periodo è in crescendo e termina con un forte marcato a mis.42 in cui Bach viene nuovamente citato. Si tratta dell'unico richiamo al Preludio di Bach di stampo fortemente affermativo: tutti i richiami a Bach sono sempre riportati in piano e hanno il carattere evocativo di un'eco che proviene da lontano, tranne quello a mis.42, contraddistinta da un notevole spessore sonoro ottenuto con un "detaché" ben articolato e accentuato. (Figura 4).

Figura 4, Ysaÿe, Preludio Op.27 n.2, mis.42



Le successive due misure, caratterizzate dalla stessa dinamica, ci conducono ad un nuovo periodo, "dolce e con espressione", in cui, sfruttando il "melange" peculiare del "bariolage", le voci si scambiano tra loro in un gioco di cromaticismi, come segnalati nella figura seguente. Si noti lo scambio di note ad incrocio tra la voce acuta e quella grave all'interno delle misure 45 e 46. Mettendo in successione la mis.46 con le mis.48-51, si nota che la voce acuta propone una scala cromatica discendente, mentre la voce grave si muove sempre per semitoni e attraverso cambi enarmonici. (Figura 5)

La figura poliedrica dell'artista Ysaÿe.

ASSODOLAB
Associazione Nazionale
Docenti di Laboratorio



29.

Assodolab

Figura 5. Ysaÿe, Preludio Op.27 n.2, mis.43-51



Le mis.54-59 sono contraddistinte da progressioni in crescendo della voce principale; la prima, discendente, alle misure 54-56, e la seconda, ascendente, alle mis.57-56. Il crescendo termina con l'esplosione a mis.60, cui segue un diminuendo. In tutto il periodo spicca la vivacità e la brillantezza delle corde vuote che si alternano a corde premute.

Il diminuendo della sezione precedente ci conduce ad una variazione imperniata del tema del "Dies Irae" (mis.64-70). Le voci si rincorrono intrecciandosi proprio come avviene nelle fughe bachiane. Il tema è proposto a mis.64 dalla voce grave (*dux*), e segue la risposta un'ottava sopra della voce acuta (*comes*). La tecnica compositiva impiegata da Ysaÿe in questa sezione è quella della scrittura delle parti in forma di *stretti*, tipicamente barocca e ampiamente utilizzata da Bach negli sviluppi delle sue fughe. Gli stretti degenerano in un nuovo "ricordo" che si impone nella memoria dell'autore.

Sul tema del "Dies Irae" è fondata la successiva variazione (meno mosso) in fortissimo su quattro corde legate. Le prime sette note del tema (do-si-sol-la-si-sol) sono esposte dalla voce grave (note accentate), alle mis.74-75, cui segue alle mis.76-77 la risposta della voce acuta con identiche note un'ottava sopra; la voce grave conclude il tema con le successive 12 note (do-do-re-do-si-la-sol-si-do-si-la). Le note accentate del tema spiccano in un brusio di arpeggi che richiamano la vena virtuosistica dell'autore.

La variazione termina sul "Tempo Vivo" di mis.81 con due frasi separate da pausa con punto coronato, l'ultima battuta riprende la battuta conclusiva del preludio di Bach, trasposta nella tonalità di impianto di La minore.

Figura 6. Bach, Preludio Partita n. 3

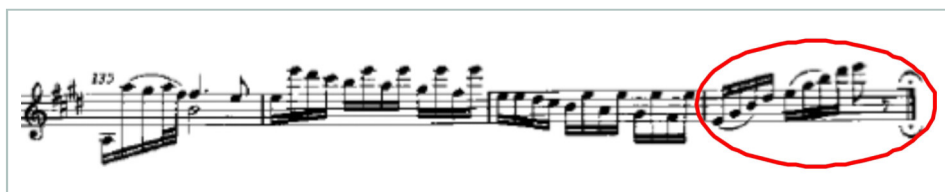


Figura 6. Ysaÿe, Preludio Op.27 n. 2, mis.81-83



Antonella Defrenza

Analisi
sonata
Op. 27, n. 2.
Seconda parte.

CONCORSO
MUSICALE
NAZIONALE

Costruire
una melodia
con le note
di passaggio
e le note
di volta.

www.titoliantistici.it

**Analisi
sonata
Op. 27, n. 2.
Terza parte.**



Nella foto, il Maestro di violino
Antonella Defrenza.

L'opera di Bach costantemente presente sia letteralmente sia spiritualmente nella Sonata op. 27 n. 2 di Ysaÿe, è certamente l'aspetto più affascinante di questa composizione. Inoltre è necessario soffermarsi con più attenzione sulla capacità di Ysaÿe di tradurre il linguaggio di Bach in chiave moderna, filtrando con maestria attraverso la sintassi musicale del ventesimo secolo. A questo proposito riportiamo le parole dell'autore:

«Vi è un mistero insito nel pensiero musicale e nascosto nei meandri del nostro intelletto. L'ossessione del

Ysaÿe, violinista e compositore.



Sopra, una cartolina firmata nel 1904 da Eugène Ysaÿe.

tema di Bach mi ha condotto, quasi per caso, al "Dies Irae"; tuttavia io ho composto per il mio violino e mediante esso, mentre cercavo di fuggire da Bach. Confesso che ho sudato sangue e versato lacrime, e stavo quasi per rinunciare, sentendomi schiacciato dal gigante della musica».

Da queste parole si evince inoltre che il tema del "Dies Irae" debba essere sorto nella mente dell'autore in modo del tutto spontaneo e naturale, quasi che l'inconscio abbia elaborato il tema di Bach in virtù dei misteriosi meccanismi che governano l'intelletto. Il risultato di questo processo è il riemergere, nella forma di rimembranza, di un tema assai noto alla tradizione musicale europea dal XIII secolo in poi, e giacente nella mente dell'autore. Ricordiamo a questo proposito: il quinto tempo della "Symphony Fantastique" di Berlioz (1830), nel quale il tema è esposto dai fagotti e dalla tuba all'unisono (1) e "Totentanz" di Liszt per pianoforte e orchestra.

Si può dunque escludere un'origine programmatica della musica di Ysaÿe, di matrice tipicamente wagneriana; essa è piuttosto libera espressione dei processi evolutivi imponderabili che la psiche compie sulla materia su cui opera: i ricordi. Possiamo inoltre osservare la somiglianza tra le relazioni intervallari caratteristiche degli incisi del tema del "Dies Irae" e di quello della Partita di Bach: la seconda minore Mi-Re#-Mi richiama, infatti, l'intervallo Sol-Fa#-Sol. Questa somiglianza potrebbe aver portato l'autore, in modo casuale e istintivo, dall'inciso caratteristico del tema bachiano, ben impresso e ricorrente come un tormento nella sua mente, al tema del *Dies Irae*.

Indipendentemente dalle ipotesi sulle possibili influenze, il tema del *Dies Irae* ricorre continuamente anche negli altri movimenti della sonata.

■ **Antonella Defrenza**

NOTE: (1) Nel XX secolo, invece, troviamo un importante esempio di citazioni del Dies Irae nella Impressionne Brasiliane di Respighi (1928), in cui il tema è esposto dagli ottoni similmente alla composizione di Berlioz.

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola. Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2022

2023

Concorso Musicale Nazionale Le capacità tecnico-esecutive ed interpretative.

© Graphic Design | Agostino Del Buono

Come decodificare i vari aspetti della
notazione musicale.

www.titoliaartistici.it

ASSODOLAB

Ente accreditato e qualificato dal MIUR che offre formazione al personale della Scuola. Direttiva 170 del 2016.

Via Cavour, 74 - Tel. 339.2661022
76015 TRINITAPOLI BT - Italy



ASSODOLAB

LABORATORIO MUSICALE



2022

2023

Concorso Musicale Nazionale «Interpretare e pubblicare la musica con il proprio strumento».

© Graphic Design | Agostino Del Buono

**La notazione e tutti i suoi aspetti:
ritmici, melodici, dinamici e timbrici.**

www.titoliartistici.it